



Decreto del Direttore amministrativo nr. 103 del 07/11/2014

Proponente: *Daniela Masini*

Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Daniela Masini*

Estensore: *Daniela Masini*

Oggetto: Indizione della procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del d. lgs. 163/2006 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica con l'utilizzo del sistema START, per la fornitura in service di n. 3 spettrofotometri da banco e n. 7 termoreattori, tramite noleggio triennale comprensivo del servizio di assistenza tecnica e della somministrazione del relativo materiale di consumo per le strutture di ARPAT.

ALLEGATI N.: 12

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Lettera di invito (allegato 1)	sì	digitale
Capitolato speciale di appalto (allegato 2) a allegata Tabella "A"	sì	digitale
Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)	sì	digitale
Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)	sì	digitale
Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5);	sì	digitale
Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6)	sì	digitale
Modello A.1.3 - Scheda consorziata (allegato 7)	sì	digitale
modello A.1.4 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 8)	sì	digitale
modello A.1.5. dichiarazione impresa ausiliaria in avvalimento (allegato 9)	sì	digitale
DUVRI (allegato 10)	sì	digitale

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
schema di contratto (allegato 11)	sì	digitale
Modello offerta tecnica (allegato 12)	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore generale n. 290 del 14.12.2012, con il quale viene confermata l’avocazione, da parte del Direttore amministrativo, della responsabilità del Settore Bilancio e Contabilità;

Preso atto che in data 31.12.2014 scadrà il contratto affidato ad Hach Lange Srl già prorogato con decreto del Direttore amministrativo n. 70/2014;

Vista la richiesta d'acquisto (agli atti) e la scheda tecnica allegata ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. N. 207/2010, del Coordinatore Gruppo laboratori, Dott.ssa Patrizia Bolletti, con la quale viene richiesta l'attivazione della procedura di gara per l'appalto della **fornitura in service di n. 3 spettrofotometri da banco e n. 7 termoreattori, tramite noleggio triennale comprensivo del servizio di assistenza tecnica e della somministrazione del relativo materiale di consumo per le strutture di ARPAT, per la durata di tre anni**, con decorrenza presumibilmente dal 01.01.2015, per l'importo a base di appalto di Euro 114.000,00, oltre IVA, soggetto a ribasso, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'appalto;

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione *“...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 **ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**”*;

Verificato che tale tipologia di fornitura in service non rientra in alcuna convenzione/contratto attivati da Consip Spa;

Visti il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i., la L.R.T. 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i., e il vigente Regolamento degli acquisti di beni e servizi di ARPAT;

Ritenuto di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per la durata di tre anni, per l'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, di euro 114.000,00, oltre IVA;

Dato atto che, ai soli fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (Euro 207.000,00, oltre IVA) ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'appalto è valorizzato in complessivi Euro 133.000,00, oltre IVA, di cui Euro 114.000,00, oltre IVA, importo a base di gara, soggetto a ribasso, ed Euro 19.000,00, oltre IVA, per eventuale proroga per un periodo massimo di 180 gg. alla scadenza;

Ritenuto, inoltre di approvare i seguenti atti:

- Lettera di invito (allegato 1)
- Capitolato speciale di appalto (allegato 2) e allegata tabella A
- Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)
- Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)
- Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5);
- Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6);
- Modello A.1.3 - Scheda consorziata (allegato 7)
- modello A.1.4 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 8);
- modello A.1.5. dichiarazione impresa ausiliaria in avvalimento (allegato 9)
- DUVRI (allegato 10)
- schema di contratto (allegato 11)
- Modello offerta tecnica (allegato 12)

Preso atto che per l'espletamento del presente servizio è stato predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze"), ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. da cui risultano zero gli oneri per la sicurezza;

Ritenuto di invitare alla gara gli operatori economici che risulteranno iscritti al sistema telematico START nella categoria merceologica "**Attrezzature e apparecchiature di laboratorio**" all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpap/pleiade> sul Sito di Start, entro il termine che sarà indicato in apposito avviso che sarà pubblicato sul sito di ARPAT, nel SITAT regionale e su Start;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo i requisiti di selezione dell'offerta indicati nella lettera di invito allegata e che i requisiti di partecipazione alla gara, sono i seguenti:

- **A) REQUISITI di ORDINE GENERALE:** i concorrenti dovranno essere in regola con quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- **B) REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE:** i concorrenti dovranno essere iscritti alla C.C.I.A. o Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **C) REQUISITI SPECIALI (Capacità economico finanziaria (art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):**

Dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari che attestino l'affidabilità dell'operatore economico, in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza dell'offerta (requisito di capacità economico finanziaria).

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 " Adozione del disciplinare interno in materia di

gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto, una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per l'appalto della **fornitura in service di n. 3 spettrofotometri da banco e n. 7 termoreattori, tramite noleggio triennale comprensivo del servizio di assistenza tecnica e della somministrazione del relativo materiale di consumo per le strutture di ARPAT, per la durata di tre anni**, per l'importo a base di appalto soggetto a ribasso di Euro 114.000,00, oltre IVA;
2. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, e come meglio dettagliati nella parte narrativa del presente provvedimento;
3. di approvare i seguenti atti:
 - Lettera di invito (allegato 1)
 - Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
 - Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)
 - Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)
 - Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5);
 - Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6);
 - Modello A.1.3 - Scheda consorziata (allegato 7)
 - modello A.1.4 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 8);
 - modello A.1.5. dichiarazione impresa ausiliaria in avvalimento (allegato 9)
 - DUVRI (allegato 10)
 - schema di contratto (allegato 11)
 - Modello offerta tecnica (allegato 12)
5. di invitare alla gara gli operatori economici che risulteranno iscritti al sistema telematico START nella categoria merceologica "Attrezzature e apparecchiature di laboratorio" all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> sul Sito di Start, entro il termine che sarà indicato in apposito avviso che sarà pubblicato sul sito di ARPAT, nel SITAT regionale e su Start;

6. di rinviare l'esatta quantificazione della spesa al successivo provvedimento di aggiudicazione, dando atto che la stessa sarà ricompresa, per competenza, alla voce "B2 – acquisto di servizi" dei bilanci preventivi economici per gli anni 2015,2016 e 2017;
7. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del settore Provveditorato, D.ssa Daniela Masini e di riservarsi di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire alle strutture di ARPAT di disporre della strumentazione senza soluzione di continuità alla scadenza del 31.12.2014 in cui scadrà il contratto con Hach Lange Srl..

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 31/10/2014
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 03/11/2014
- Daniela Masini , il proponente in data 03/11/2014
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 05/11/2014
- Giovanni Barca , Direttore generale in data 06/11/2014

Scheda di dettaglio dell'offerta economica

APPALTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

A.

Noleggino di 3 Spettrofotometri da banco accessoriati

A	B	C	D	E	F
Denominazione strumento	Codice identificativo strumento	Quantità	Canone noleggino annuale singolo strumento (in euro, IVA esclusa)	Canone noleggino annuale complessivo (in euro, IVA esclusa) (C x D)	Importo noleggino triennale complessivo (in euro, IVA esclusa) (E x 3)
		3			

B.

Noleggino di 7 Termoreattori per la digestione dei kits

A	B	C	D	E	F
Denominazione strumento	Codice identificativo strumento	Quantità	Canone noleggino annuale singolo strumento (in euro, IVA esclusa)	Canone noleggino annuale complessivo (in euro, IVA esclusa) (C x D)	Importo noleggino triennale complessivo (in euro, IVA esclusa) (E x 3)
		7			

C.

Somministrazione del materiale di consumo necessario agli strumenti in noleggio

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Parametro	Concentrazione	Denominazione consumabile	Codice identificativo consumabile	Prezzo (in euro, esclusa IVA)	Quantitativo di consumabile per singola determinazione	Prezzo consumabile per singola determinazione (in euro, esclusa IVA) (F x E)	Numero presunto di determinazioni annuali	Prezzo annuale del consumabile (in euro, esclusa IVA) (G x H)	Prezzo triennale del consumabile (in euro, esclusa IVA) (I x 3)	Costo ritiro e recupero KIT, in euro, esclusa IVA (*)
Azoto totale	Nei range fino a 15 mg/l						600			
	Nei range fino a 150 mg/l						650			
COD	Nei range fino a 1000/1500 mg/l						900			
	Nei range fino a 100/150 mg/l						2000			
	Nei range fino a 40/60 mg/L						500			
Tensioattivi anionici	Nei range 0,05 - 2,00 mg/l						650			
Tensioattivi cationici	Nei range almeno 0,2- 1,5 mg/l						100			
Tensioattivi non ionici	Nei range almeno 0,20 - 6,00 mg/l						350			
Nitriti	almeno 0,015- 0,6 mg/l come N						1000			

	0,6-6,0 mg/l						50			
Ammonio	2,00 - 47,00 mg/l						250			
	almeno 0,015-2,00 mg/l Come N						3000			
	almeno 1,00-12,00 mg/l come N						100			
Cloro-ozono	0,05-2,00 mg/l						20			
Cianuri	almeno 0,01-0,50 mg/l						250			
	0,03-0,35 mg/l						50			
Nitrati	0,23 - 13,5 mg/l						950			
	5,00 - 35,00 mg/l						100			
Fenoli	almeno 0,05-2,5 mg/l						250			
Fosfati	almeno 0,5-5,00 mg/l come P						200			
	almeno 0,05-1,5 mg/l come P						1050			
	2,00-20,00 mg/l						50			
TOC	Fino a 60 mg/l						10			
	Fino a 20 mg/l						10			
Solfuri	Almeno 0,1-2,00 mg/l						50			
Acido silicico	0,05 - 0,8 mg/l						300			
							Totale		Totale	

(*) IL COSTO PER IL RITIRO E RECUPERO KIT NON E' OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA e dovrà essere corredato dal progetto che illustri le modalità di ritiro e recupero dei kit utilizzati

La ditta concorrente dichiara:

- di applicare sul proprio listino prezzi relativamente ai materiali di consumo necessari per la determinazione di parametri diversi da quelli di cui alla Tabella All. A al CSA o comunque ivi non previsti in caso di eventuale acquisto da parte di ARPAT. la seguente percentuale di sconto:

_____ (in cifre)

_____ (in lettere)

- di essere disponibile al ritiro kit utilizzati per recupero, allegando **dettagliato progetto che illustri le modalità di ritiro e recupero dei kit**

utilizzati **NO** **Sì**

Il listino di riferimento:

viene allegato in formato elettronico

I listino è reperibile al seguente indirizzo internet: _____

totale offerta in euro (IVA esclusa)

1	2	3	4
Totale tabella A- colonna E	Totale tabella B – colonna E	Totale tabella C– colonna L	Totale offerta triennale - (colonne 1+2+3)

DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):**

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'ARPAT consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Arpat autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

MODELLO A.1.1 - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI”

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

lavoratore autonomo

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

istitutore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

socio al 50% nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci (vedasi determina AVCP n. 1/2012 paragrafo 1, e sentenza n. 24/2013 Adunanza plenaria del Consiglio di Stato)

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

[] che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare le caselle pertinenti)

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

[] che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(**barrare la casella**)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- **titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,**
- **da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,**
- **dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,**
- **dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**
- **dal socio al 50% nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci (vedasi determina AVCP n. 1/2012 paragrafo 1, e sentenza n. 4/2013 Adunanza plenaria del Consiglio di Stato)**

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nella lettera di invito.

MODELLO A.1.2 - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI”

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell’operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all’avvalimento;

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l’utilizzo del sistema START, ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l’appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....
dell’impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL’INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- **in relazione alla propria posizione**
- e
- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

[] che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

[] che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

[] NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

[] NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

[] NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

[] NEI CONFRONTI DI (*riportare i nominativi*) _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 (**barrare la casella**)

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START.

Modello A.1.3 - DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE"

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandati** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

- [] **la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;**

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06] NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

_____;

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHE', PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN**

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

Modello A.1.4

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

_____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____

(EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITA' SVOLTA)

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

_____;

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci** sono i sig.ri: *(nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)*

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri *(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione):* _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ **con il seguente numero di iscrizione** _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)*

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06) NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta)*

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;;
oppure
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:
_____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____,
CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA

LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

MODULO OFFERTA TECNICA

APPALTO PER L'APPALTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI PORTATILI E N. 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO TRIENNALE COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DEL NOLEGGIO PER LE STRUTTURE DI ARPAT

il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____ dichiara di offrire per il servizio in oggetto, aventi le caratteristiche tecniche previste al capitolato speciale di appalto e nella scheda tecnica Allegato 1 alla lettera di invito e dichiara altresì i seguenti

REQUISITI TECNICI MIGLIORATIVI suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo

Indicare le caratteristiche del servizio offerti suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo nelle successive tabelle

Punteggi offerta tecnica

TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA PUNTI 40

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione	Coefficienti (punti)	CARATTERISTICA OFFERTA (indicare la caratteristica offerta)
A) SPETTROFOTOMETRO DA BANCO NEL CAMPO DEL VISIBILE con sistema di verifica della intensità della radiazione emessa ed incidente sul campione Caratteristiche tecniche e prestazionali:	Pa Max 8	
Metodiche		
Requisito minimo: Preimpostate almeno 30		
Possibilità di reimpostare metodiche personalizzabili n. 40: punti 3		
Possibilità di reimpostare metodiche personalizzabili n. 50: punti 5		
Aggiornamento software via internet: punti 3		
B) TERMOREATTORE Caratteristiche tecniche e prestazionali:	Pb Max 10	
n. postazioni per N e P (requisito minimo		

16) per 21 postazioni totali: punti 1 per 26 postazioni totali: punti 2		
n. postazioni per COD (requisito minimo 4) per 9 postazioni: punti 1 per 14 postazioni: punti 2		
Programmi memorizzabili (requisito minimo 3) per 5 programmi memorizzabili totali: punti 1 per 7 programmi memorizzabili: punti 2		
velocità di riscaldamento da 20 a 150° 8 minuti: punti 4 velocità di riscaldamento da 20 a 150° 10 minuti: punti 2 velocità di riscaldamento da 20 a 150° 20 minuti: punti 1		
C) CARATTERISTICHE SERVICE (caratteristiche tecniche e prestazionali)	Pc Max 19	
Manutenzione ordinaria preventiva tempi di intervento 48h solari, festivi esclusi (requisito minimo 1 visita/anno) per una visita in più a semestre: punti 9		
Manutenzione straordinaria su guasto (requisito minimo: <u>tempi di intervento 48h</u> solari, festivi esclusi) per tempi di intervento a 24 h solari festivi esclusi: punti 3		
Manutenzione straordinaria su guasto tempi di risoluzione 72h solari festivi esclusi per tempi di intervento a 48 h solari festivi esclusi: punti 3		
Fornitura strumento sostitutivo in attesa di risoluzione del guasto: punti 4		
D) FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO	Pd 3	
Consegna prodotti (requisito minimo 20 giorni solari) – consegna a 10 giorni solari: punti 3		

All'offerta, dovranno essere allegati:

- **le specifiche tecniche delle attrezzature richieste;**
- depliant illustrativi;

- la dichiarazione di conformità del materiale offerto alla vigente normativa di igiene e sicurezza e certificazione/documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a quanto disposto dal DLgs 81/2008 e successive modificazione e integrazioni.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali di cui sopra possono essere documentate, oltre che compilando gli appositi spazi, anche allegando idonea documentazione (Relazione tecnica, depliant, brochures ecc.)

Firma digitale

N. se cl. DV.13.01.05 del
Prot.
a mezzo: PEC START

Agli operatori economici in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
"Attrezzature e apparecchiature di laboratorio".

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per l'appalto della fornitura in service in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il **DUVRI** da cui risultano **quantificati i costi della sicurezza pari a Euro 0,00 (zero)**.

Il **CIG** è il seguente:

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per **oggetto l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT, alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.**

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, per la durata di tre anni, è di **Euro 114.000,00**, oltre IVA. Ai soli fini dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 il valore del presente appalto è stimato in Euro 133.000,00, oltre IVA, per la durata di 3 anni, oltre eventuale proroga di 180 giorni alla scadenza.

Categoria del servizio: **"Attrezzature e apparecchiature di laboratorio"**.

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 5.3.2014, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (**inserito nella documentazione di gara**);
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (**inserito nella documentazione di gara**);
4. **Documento di valutazione dei rischi (DUVRI) inserito nella documentazione di gara**
5. schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**)
6. offerta tecnica e offerta economica presentata dal concorrente in sede di gara;
7. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
9. D.M. n. 37/2008
10. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11. D.P.R. n. 207/2010;
12. disciplina contenuta nel Codice Civile.
13. L.190/2012
14. norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR (approvate con Decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI di ORDINE GENERALE: i concorrenti dovranno essere in regola con quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

B) REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE: i concorrenti dovranno essere iscritti alla C.C.I.A. o Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;

C) REQUISITI SPECIALI (Capacità economico finanziaria (art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):
Dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari che attestino l'affidabilità dell'operatore economico, in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza dell'offerta (requisito di capacità economico finanziaria).

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

-soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006;

- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21/10/2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale: La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e GEIE).

I raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi costituendi ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (associazioni temporanei di concorrenti), lett. E. (consorzi di cui all'art. 2602 C.C.) e lett. F (GEIE) del D.Lgs. n. 163/2006 saranno ammessi alle condizioni di seguito specificate:

- **I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati alle lettere A),B e C)del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.**
- Qualora, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un

partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.

- Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.
- **E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. l) della L. 190/2012.**

Si fa presente che l'operatore economico invitato alla procedura di gara ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 secondo le modalità sopraindicate.

ARPAT effettuerà d'ufficio la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione autocertificati dal concorrente.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>. Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 13 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arp.at.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nella presente lettera di invito;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il Presidente della Commissione dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla procedura è riservata agli operatori economici in indirizzo che risultano iscritti alla categoria Start "**Attrezzature e apparecchiature di laboratorio**", in possesso dei requisiti richiesti.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;

Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici invitati e interessati alla partecipazione dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delalle ore 13,00:00**,¹ la seguente documentazione:

A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai successivi punti **A.1 e seguenti**;

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

B) L'OFFERTA TECNICA di cui al successivo punto **B.1** e la “**Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’Offerta Tecnica**” di cui al successivo punto **B.2**;
C) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui ai successivi punti **C.1** e **C.2**.

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**” recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**” dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**”, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all’Amministrazione, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d’appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al paragrafo 6 della presente lettera di invito, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
- “**Forma di partecipazione / Dati identificativi**” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
- **Firmare digitalmente** il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento “*domanda e scheda*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare, nel **Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza**;
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l’operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l’operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall’atto di associazione nel caso in cui l’operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l’operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:

- il socio unico persona fisica;
 - ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
 - ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

dichiarare l'insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;

dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, **e allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione **ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante;

oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono **una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006**, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. – "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R. T.I. e forme multiple":

1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**;
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” riferita al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.3 “SCHEDA CONSORZIATA”** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La “**SCHEDA CONSORZIATA**” deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello “**SCHEDA CONSORZIATA**”;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l'impresa ausiliaria** di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) **indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, **il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;**
- β) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le **risorse** necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione”, deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942. non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

A.1.5 - AVVALIMENTO

L'**operatore economico** partecipante alla gara, nel caso in cui intenda avvalersi dei requisiti di altri soggetti deve indicare, nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati**:

- la volontà di avvalersi dei requisiti di altri operatori economici;
- i requisiti di cui ci si intende avvalere;
- le imprese ausiliarie.

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- **indicare**, nel caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, il **legame giuridico esistente nel gruppo** dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto;
- **indicare** che viene prodotto ed inserito nell'apposito spazio del sistema telematico il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si **obbliga** nei confronti del concorrente a **fornire i requisiti** e a **mettere a disposizione** le **risorse** necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, deve riportare: oggetto con l'indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Detto contratto deve essere prodotto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio.

L'**impresa ausiliaria indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"**, deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.5 "SCHEDA AVVALIMENTO"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AVVALIMENTO"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

A.2) la GARANZIA di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2% dell'importo a base di appalto ovvero pari a **Euro 2.280,00** con validità fino al _____, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, a favore di ARPAT, Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana, Via Porpora 22, 50144 Firenze.

A.2.1 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno. Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta, per la procedura in economia per l'appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o G.E.I.E. e l'impresa mandataria.

La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita, dal soggetto abilitato ad operare sul sistema START, nell'apposito spazio previsto.

A.2.2 - La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta, per la procedura in economia per l'appalto FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o di G.E.I.E.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.

A.2.2.1 La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

- l'estensione della garanzia all'importo della *sanzione pecuniaria stabilita nella misura del 1 per mille (pari a Euro 114,00) del valore della gara, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 (introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014 convertito con mod. in L. 144/2014).*

A.2.3 – Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 **l'importo della garanzia di Euro 2.280,00 è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” di cui al punto A.1) di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la dichiarazione di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità, deve essere resa da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.

L'operatore economico potrà altresì produrre la/le certificazioni in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo), l'inserimento di tale certificazione e inserirla/e nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”.

A.2.4 - La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatti imputabili all'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto;

A.2.5 - L'Amministrazione provvede nei loro confronti allo **svincolo della garanzia presentata**, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.3) l'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75 comma 3 D.Lgs. 163/2006 a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si evidenzia che:

-nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione di cui al punto A.2.2 (fideiussione bancaria o assicurativa), l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui sopra.

-nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione secondo le modalità di cui al punto A.2.1. (deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito) l'operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

L'impegno di cui sopra deve essere presentato, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione dell'originale cartaceo dell'impegno a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto.

A.4 – DICHIARAZIONI BANCARIE di almeno due istituti bancari, che attestino l'affidabilità dell'operatore economico, in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza dell'offerta, **firmate digitalmente o scansionate**, devono essere inserite nella “busta elettronica” contenente la documentazione amministrativa.

Qualora ricorra la condizione prevista dall'art. 41, c.3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (“se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività

da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante”) e il concorrente non possa presentare la **seconda dichiarazione bancaria**, dovrà presentare una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della società concorrente, nella quale:

1. dovranno essere esplicitati **giustificati motivi** che non rendono possibile la presentazione della seconda dichiarazione bancaria;
- dovrà essere **attestato** che la società è in possesso di bilanci approvati relativi agli ultimi tre esercizi da cui risulta mediamente un indice di bilancio “MOL” (Reddito operativo ante ammortamenti/Fatturato*100), non inferiore al 6%;
- in alternativa alla dichiarazione di cui al precedente punto 2), potranno essere presentate (mediante scansione dei documenti), le copie autenticate dei bilanci approvati relativi agli ultimi tre esercizi dai quali dovrà risultare l'indice di bilancio MOL nella misura sopra indicata.

La documentazione dovrà essere inserita sul sistema START nella busta elettronica contenente la documentazione amministrativa.

B.1) OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente inserita nello spazio del sistema dedicato all’“offerta tecnica”, mediante utilizzo del **“modulo offerta tecnica”**, inserito nella documentazione di gara, nel quale il concorrente dovrà dichiarare che sia la strumentazione in noleggio offerta, che i valori di concentrazione dei parametri relativi ai materiali di consumo per gli strumenti, sono conformi ai requisiti tecnici minimi previsti dalla Tabella allegato “A” al Capitolato speciale di appalto (a pena di esclusione).

Nel citato modulo, i concorrenti dovranno altresì, al fine di conseguire il punteggio qualitativo previsto dalla lettera di invito, dichiarare gli aspetti migliorativi offerti.

Al fine di consentire una più agevole attività di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, si chiede ai concorrenti di allegare:

- depliant illustrativi e descrittivi delle caratteristiche tecniche e prestazionali della strumentazione offerta;
- la dichiarazione di conformità del materiale offerto alla vigente normativa di igiene e sicurezza e certificazione/documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a quanto disposto dal DLgs 81/2008 e successive modificazione e integrazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., non costituiti, l’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento temporaneo di Impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., già costituito, l’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’impresa mandataria.

Nessun elemento di costo riconducibile all’offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell’offerta tecnica.

B.2) La “Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’Offerta Tecnica”.

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell’ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell’art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l’**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell’offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio **"Dichiarazione sul contenuto dell'offerta tecnica"**

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line;
- **scaricare** sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;
 - nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
 - nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nell'offerta economica dovrà essere inserito l'importo del corrispettivo triennale (in ribasso rispetto all'importo a base di appalto di euro 114.000,00, oltre IVA.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare, a pena di esclusione, inoltre, nell'apposito spazio, **gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ai sensi del comma 4 dell'art. 87 del Dlgs 163/2006.**

Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto.

Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato, nel quale dovranno essere indicati:

Tabella A. Noleggio di 3 Spettrofotometri da banco accessoriati

Tabella B. Noleggio di 7 Termoreattori per la digestione dei kit

- denominazione dello strumento
- codice identificativo dello strumento
- il canone del noleggio annuale di ogni singolo strumento;
- il canone del noleggio annuale complessivo per tutti gli strumenti;
- il canone del noleggio triennale;

Tabella C - somministrazione del materiale di consumo necessario agli strumenti in noleggio” per ciascun parametro indicato con la relativa concentrazione dovranno essere indicati:

- la denominazione del consumabile
- il codice identificativo del consumabile
- il prezzo in euro, IVA esclusa
- il quantitativo dei consumabili per singola determinazione
- il prezzo unitario del consumabile per singola determinazione
- il prezzo annuale del consumabile
- il prezzo triennale del consumabile
- il costo per il ritiro e il recupero kit, nel caso in cui la ditta si dichiari disponibile al ritiro kit utilizzati per recupero. Non e' oggetto di valutazione in sede di gara
- la percentuale di sconto da applicare sul proprio listino prezzi relativamente ai materiali di consumo necessari per la determinazione di parametri diversi da quelli di cui alla Tabella All. A al CSA o comunque ivi non previsti in caso di eventuale acquisto da parte di ARPAT. Non e' oggetto di valutazione in sede di gara.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal professionista concorrente o dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

L'Amministrazione si riserva, comunque la facoltà di valutare la congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, ai sensi del comma 4 art. 87 del DLgs 163/2006, indicati dai concorrenti in sede di presentazione dell'offerta indipendentemente dalle ipotesi precedenti.

Ai fini della verifica degli oneri della sicurezza, indicati dal concorrente nell'offerta, l'amministrazione richiederà il dettaglio delle voci che li compongono.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di **punti 100** saranno i seguenti:

A) CARATTERISTICHE QUALITATIVE: punti 40/100, da attribuirsi in relazione ai seguenti parametri:

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione	Fattore ponderale	Coefficienti (punti)
A) SPETTROFOTOMETRO DA BANCO NEL CAMPO DEL VISIBILE con sistema di verifica della intensità della radiazione emessa ed incidente sul campione Caratteristiche tecniche e prestazionali:	Pa	Max 8
Metodiche Requisito minimo: Preimpostate almeno 30 Possibilità di reimpostare metodiche personalizzabili n. 40: punti 3 Possibilità di reimpostare metodiche personalizzabili n. 50: 5 punti		
Aggiornamento software via internet: punti 3		
B) TERMOREATTORE Caratteristiche tecniche e prestazionali:	Pb	Max 10
n. postazioni per N e P (requisito minimo 16)		

per 21 postazioni totali: punti 1 per 26 postazioni totali: 2 punti		
n. postazioni per COD (requisito minimo 4) per 9 postazioni: 1 punto per 14 postazioni: 2 punti		
Programmi memorizzabili (requisito minimo 3) per 5 programmi memorizzabili totali: punti 1 per 7 programmi memorizzabili totali: punti 2		
velocità di riscaldamento da 20 a 150° 8 minuti: 4 punti velocità di riscaldamento da 20 a 150° 10 minuti: 2 punti velocità di riscaldamento da 20 a 150° 20 minuti: 1 punto		
C) CARATTERISTICHE SERVICE (caratteristiche tecniche e prestazionali)	Pc	Max 19
Manutenzione ordinaria preventiva tempi di intervento 48h solari, festivi esclusi (requisito minimo 1 visita/anno) per una visita in più a semestre: punti 9		
Manutenzione straordinaria su guasto (requisito minimo: <u>tempi di intervento</u> 48h solari, festivi esclusi) per tempi di intervento a 24 h solari festivi esclusi: punti 3		
Manutenzione straordinaria su guasto (requisito minimo: tempi di risoluzione 72h solari festivi esclusi) per tempi di intervento a 48 h solari festivi esclusi: punti 3		
Fornitura strumento sostitutivo in attesa di risoluzione del guasto: punti 4		
D) FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO	Pd	3
Consegna prodotti (requisito minimo 20 giorni) consegna a 10 giorni solari		

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà determinato dalla sommatoria dei coefficienti/punteggi previsti per ciascun fattore ponderale di cui alla tabella.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della prima riparazione.

1° Riparametrazione

Qualora per ciascun parametro (Pa,Pb,Pc,Pd) nessuno abbia acquisito il massimo punteggio (Pa:8 punti, Pb: 10 punti, Pc: 19, Pd: 3 punti), successivamente alla verifica del raggiungimento della soglia di punteggio di cui sopra, si procederà a trasformare i valori dei singoli punteggi assoluti attribuiti (in relazione a ciascuna offerta) da parte della Commissione, in punteggi definitivi riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori delle altre offerte prima calcolate.

2° Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti 40 punti. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: $40 \cdot PJ/MP$. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:
 $40 \cdot PJ/MP$

Dove:

- PJ = punteggio assegnato all'offerta J
- MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Le offerte tecniche che prima della prima riparametrazione otterranno punteggio totale inferiore a 10/40 saranno escluse dal proseguimento della procedura e pertanto NON SARANNO AMMESSE alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 60/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 60 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 60 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula "proporzionalità inversa":

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

Dove:

p = punteggio da attribuire all'offerta considerata

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (60 punti)

Pm = prezzo dell'offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

9. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 sono esclusi dalla gara i concorrenti, in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione od altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte...omissis".

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 (introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014 convertito con mod. in L. 144/2014), la mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 della sopracitata disposizione qualora non vengano sanate dal concorrente, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, fermo restando l'obbligo del concorrente del pagamento della sanzione pecuniaria stabilita nella misura del 1 per mille del valore della gara.

Determina l'esclusione, altresì, il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione appaltante formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Fermo restando quanto sopra, determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d'invito;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d'invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III- le dichiarazioni bancarie di cui al punto A.4:

- manchino;
- siano rilasciate in data anteriore a quella indicata al punto A.4;
- in luogo della seconda dichiarazione bancaria, non sia allegata la dichiarazione di cui al punto A.4.

IV – la garanzia di cui al punto A.2):

- manchi;
- sia stata costituita in una forma diversa da quella indicata ai punti **A.2.1, A.2.2** o rilasciata da un soggetto diverso da quello previsto ai suddetti punti;
- ai sensi del periodo **A.2.2.1** non rechi **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione;

V - l'impegno di cui al punto A.3:

- manchi;
- non sia rilasciato dai soggetti previsti all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, o non sia espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile, oppure al GEIE;
- **non sia prodotto in formato elettronico firmato digitalmente oppure mediante scansione elettronica della documentazione originale cartacea;**

VI - l'offerta tecnica di cui al punto B.1:

- manchi;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.
- **non raggiunga il punteggio di 10/40;**

VII - l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.1) e C.2)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;

- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

VIII - gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ai sensi del comma 4 dell'art. 87 del Dlgs 163/2006 non siano indicati nell'offerta economica.

10. - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- **sia di importo superiore all'importo a base di appalto pari a Euro 114.000,00, (IVA esclusa).**

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, la scheda di dettaglio dell'*offerta economica* di cui al punto C.2 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati

- nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
 - La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
 - Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 7 della presente lettera di invito.
-
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
 - L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
 - L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
 - L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo **entro 60 giorni** dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
 - L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalti e il codice CIG.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

12. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

I controlli sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sarà effettuato con le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto DG n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, non indicati secondo le modalità di cui al punto *A.1.3) Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l'esito negativo del controllo riguardi sia l'aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali della Società appaltatrice ed eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08 ovvero alla relazione allegata alla autocertificazione dei rischi nei casi consentiti dalla norma e di cui all'art. 29 comma 5, DLGS. 81/08 ;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera b) ovvero alla indicazione del medesimo nel DVR delle rispettive imprese come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla certificazione o autocertificazione relativa alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.
- alla presenza del RLS
- alla natura e tipologia dei Dispositivi di Protezione individuale in dotazione ai lavoratori

Successivamente a tale verifica e all'integrale rispetto degli obblighi connessi l'assegnazione sarà considerata definitiva. Nel caso vengano riscontrate violazioni della normativa riguardante la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ARPAT provvederà ad informare l'Azienda USL competente per territorio nonché l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici come previsto dal comma 1 bis art. 16 legge regionale n. 38/07.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre, sarà richiesto all'aggiudicatario di fornire le seguenti informazioni, al fine di garantire nell'utilizzo delle attrezzature la massima sicurezza possibile per i lavoratori coinvolti e l'ambiente circostante in ottemperanza alla normativa vigente:

- elenco dei materiali pericolosi (sotto ogni punto di vista, prevenzione incendi e smaltimento delle componenti) eventualmente costituenti e/o utilizzati nell'attrezzatura;
- elenco dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori identificati dal produttore ed indicazioni delle necessarie azioni per la loro corretta gestione;
- elenco delle sicurezze poste in atto per garantire che gli eventuali pericoli presenti nella strumentazione non comportino rischi significativi per gli utilizzatori e l'ambiente,
- modalità di manutenzione ritenuta necessaria ed individuazione delle anomalie prevedibili comportanti rischi per la salute e la sicurezza;
- modalità di informazione e formazione dell'utilizzatore previste dal fornitore relativamente ai rischi per l'uomo e per l'ambiente connessi all'uso della strumentazione;

Dopo l'aggiudicazione definitiva ARPAT invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)

2 Selezionare la gara di interesse

3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato- Dott.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

14. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno **entro 6 giorni dalla data di scadenza** del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze,.....

*Il Responsabile del procedimento
Responsabile Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini
(documento firmato digitalmente)*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

CIG N. _____

IMPORTO A BASE DI APPALTO, SOGGETTO A RIBASSO, EURO 114.000,00, ESCLUSA IVA.

COSTI PER LA SICUREZZA: EURO 0,00

INDICE GENERALE

- ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO
- ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
- ART. 3 – MANUTENZIONE
- ART. 4 – TARATURA DEGLI STRUMENTI
- ART. 5 - APPARECCHIATURE ED INFRASTRUTTURE
- ART. 6 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO
- ART. 7 – ESECUZIONE E VARIAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA PRESTAZIONE
- ART. 8 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA. MODALITÀ DI ESECUZIONE.
- ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI
- ART. 10 – VARIAZIONI CONTRATTUALI
- ART. 11 – DURATA
- ART. 12 – SCHEDE TECNICHE E DI SICUREZZA
- ART. 13 – ORDINI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 14 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ
- ART. 15 – SPECIFICHE TECNICHE DEI PRODOTTI E QUANTITATIVI
- ART. 16 – ULTERIORI CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI
- ART. 17 – MODALITÀ DI CONSEGNA – CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA
- ART. 18 – PERIODO DI PROVA
- ART. 19 – MODALITÀ DI ESECUZIONE E DI CONTROLLO
- ART. 20 - CARICHI DI LAVORO
- ART. 21 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI
- ART. 22 - CONSEGNA E COLLAUDO APPARECCHIATURE
- ART. 23 - RITIRO APPARECCHIATURE
- ART. 24 – PREZZI
- ART. 25 – CESSIONE O SUBAPPALTO
- ART. 26 – BREVETTI
- ART. 27 – CONTRATTO – SPESE –
- ART. 28 – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 30 – CAUSE DI RECESSO
- ART. 31 – CONTESTAZIONI, INOSSERVANZE E PENALITÀ
- ART.32 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 33 – RITIRO PRODOTTI DICHIARATI NON COMMERCIALI
- ART. 34 – SICUREZZA DEL LAVORO E FORMAZIONE DEL PERSONALE
- ART. 35 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI
- ART. 36 – CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 37 – NORME DI RINVIO
- ART. 38 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 39 – OBBLIGHI ED ONERI ACCESSORI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART. 40 – NORME PER LA SICUREZZA
- ART. 41 – CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 42 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE
- ART. 43 – FORO COMPETENTE

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto l'acquisizione in service di n. 3 spettrofotometri da banco nel campo del visibile e n° 7 termoreattori, comprensiva di:

- noleggio delle apparecchiature:
 - **Spettrofotometri da banco nel campo del visibile** per determinazioni, tramite tecnica spettrofotometrica, di parametri analitici sulle acque;
 - **Termoreattori per la digestione dei kits:** apparecchiatura per la digestione di campioni acquosi per la determinazione dei parametri COD N P
- servizio di assistenza tecnica e manutenzione, per l'intera durata del noleggio;
- somministrazione del materiale di consumo necessario a consentire la corretta esecuzione delle seguenti determinazioni per l'intera durata del noleggio:
 - determinazione, tramite tecnica spettrofotometrica sulle acque, come meglio dettagliato e specificato nell'Allegato "A" al CSA di:
 - Fosforo totale,
 - Azoto totale,
 - COD,
 - Tensioattivi (anionici, cationici e non ionici),
 - Ammoniaca,
 - Nitriti,
 - Nitrati,
 - Solfati,
 - Cloro,
 - Cloruri,
 - Cianuri,
 - Fenoli,
 - Fosfati,
 - Solfuri,
 - Acido Silicico

La strumentazione oggetto della presente procedura deve essere dotata degli accessori e delle **caratteristiche tecniche e prestazionali minime ed essenziali indicate nella Tabella Allegato A al CSA, a pena di esclusione.**

ARPAT procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario e provvederà all'invio dell'ordine di acquisto relativo al noleggio della strumentazione e al service previsto, mentre gli ordini di acquisto del materiale di consumo e la successiva liquidazione per conto dei singoli Settori laboratorio e dei dipartimenti saranno effettuati dai Settori Attività Amministrative delle Aree Vaste Centro, Costa e Sud.

Le sedi di consegna saranno indicate in sede di ordine di acquisto e saranno:

Area Vasta Costa – Laboratorio di Livorno - 57126 – Livorno, Via Marradi, 114

Area Vasta Sud – Laboratorio di Siena - 53100 - Siena, Loc. Ruffolo

Area Vasta Centro – Laboratorio di Firenze - 50144 – Firenze, Via Petrella, 16

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura comprende:

A. noleggio delle apparecchiature : le apparecchiature dovranno essere nuove e di ultima generazione, dovranno avere caratteristiche correlate alle necessità dei laboratori ARPAT e **possedere una tecnologia avanzata non inferiore alle specifiche tecniche riportate nella**

Tabella Allegato A al CSA.

Tutte le apparecchiature in noleggio dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (Decreto 27 gennaio 2010 n. 17, D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81). Il noleggio dovrà intendersi comprensivo della **fornitura di calibratori, tarature e/o eventuali controlli** con i requisiti previsti dai protocolli di accreditamento, in particolare devono essere previsti i controlli elencati nel manuale UNICHIM. 177/6 ed. 1995 :

Luce diffusa,

Accuratezza e Ripetibilità fotometrica (Assorbanza),

Accuratezza e Ripetibilità delle lunghezze d'onda (effettuata ad almeno 2 lunghezze d'onda)

Linearità fotometrica e stabilità della linea di base o drift.

Dovranno essere forniti i protocolli della ditta previsti per la taratura (es. un facsimile di rapporto di taratura con le verifiche funzionali elencate sopra), i materiali certificati da utilizzare per la taratura corredati dei certificati.

B. Fornitura di reagenti e del materiale di consumo occorrente all'effettuazione dell'analisi secondo le specifiche del laboratorio.

Tutti i materiali necessari agli strumenti per l'effettiva esecuzione degli esami richiesti e contabilizzati sono indicati in offerta. Per materiale di consumo si intende anche quello occorrente per la refertazione come toner, cartucce per stampante ecc.

C. Assistenza tecnica e manutenzione, comprendente:

- **Trasporto, installazione e messa in funzione degli strumenti.** A tale proposito la ditta deve disporre di un numero dei tecnici specialistici in grado di seguire il sistema offerto, presenti sul territorio regionale; successiva disinstallazione a fine periodo o in caso di inadempimento contrattuale.
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria** - full risk degli strumenti, per l'intera durata del noleggio, secondo le condizioni minime più avanti precisate. La taratura degli strumenti è da ricomprendersi nel costo del noleggio. Saranno a carico della ditta i consumi dei reattivi e dei consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento dello strumento, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento compresi quelli utilizzati nel corso del collaudo. Non sono a carico della ditta i consumi dovuti ad utilizzo difforme dal protocollo proposto dalla stessa.
- **Aggiornamenti tecnologici** del sistema che riguardano revisioni strumentali o migliore qualità dei reagenti e/o nuovi release di programma;
- **Corso di addestramento** finalizzato alla conoscenza e all'uso della strumentazione offerta, da effettuarsi in fase di collaudo, in ogni sede ARPAT di destinazione.

D. Gestione della documentazione

La ditta, essendo proprietaria dei beni forniti ad ARPAT in service-noleggio, è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del libretto macchina secondo quanto prescritto dalla normativa in merito all'accreditamento. Copia dei libretti macchina e dei reports (calendario e report della manutenzione preventiva, verifiche, controlli e tarature ecc..) dovranno essere disponibili presso i Laboratori in cui sono installate le macchine. Prima della messa in funzione delle apparecchiature fornite, la ditta dovrà consegnare rapporto tecnico attestante la corretta installazione e funzionamento, l'integrità dei beni e accessori e la verifica di sicurezza elettrica.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, a corredo della strumentazione, i manuali di istruzione ed operativi in lingua italiana o, in alternativa, la traduzione integrale dei manuali originali.

In caso di installazione fissa (per tutta la durata del servizio) dei beni oggetto del service-noleggio, la ditta dovrà consegnare al Laboratorio tutta la documentazione prodotta durante gli interventi di manutenzione (ordinaria – straordinaria – verifiche - controlli ecc..). Sui rapporti tecnici dovrà essere dichiarato di aver eseguito l'intervento a regola d'arte e che l'apparecchiatura viene rilasciata al Laboratorio perfettamente funzionante e sicura. La ditta comunque dovrà consegnare (alla scadenza di ogni anno o altra cadenza concordata) al Laboratorio l'elenco degli interventi effettuati e relativi rapporti tecnici eseguiti nonché copia delle schede di verifica di sicurezza e dei controlli di qualità effettuati. **Tutti i rapporti tecnici sugli interventi rilasciati agli utilizzatori**

dovranno essere funzionali a certificare l'assolvimento degli obblighi di cui al titolo III del D.Lgs. 81/08.

ART. 3 - MANUTENZIONE

La ditta fornitrice e proprietaria dei beni necessari per l'espletamento del servizio ha la piena responsabilità della manutenzione preventiva e correttiva, del corretto funzionamento e della sicurezza dei beni forniti ai laboratori ARPAT per tutta la durata del servizio (compreso eventuali periodi di proroga se previsti).

A tal proposito si riportano di seguito le attività minimali alle quali la ditta aggiudicataria si dovrà ritenere obbligata:

Installazione: la ditta assume la responsabilità tecnica dell'installazione dei beni oggetto di fornitura in service-noleggio. La ditta, all'atto della consegna e prima della messa in funzione dei beni, dovrà verificare il corretto funzionamento, l'integrità di tutti i beni ed accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche applicabili alla fornitura in oggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: CEI 64-8, CEI 62-5, D.Lgs 81/08, Legge 46/90). La ditta dovrà rilasciare a ciascun Laboratorio interessato, per ogni installazione effettuata, un rapporto tecnico, secondo quanto prescritto nel punto "Documentazione".

La ditta, all'atto della consegna e messa in funzione dell'apparecchiatura, dovrà effettuare il collaudo amministrativo e di sicurezza elettrica congiuntamente con il Laboratorio interessato, secondo le normative vigenti e le procedure di collaudo Aziendali.

Manutenzione ordinaria preventiva: la manutenzione ordinaria preventiva dovrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dal costruttore e comunque devono essere assicurate **almeno una visita per anno (o il maggior numero di visite offerte in sede di gara)**. Sarà cura della Ditta programmare e concordare con il Laboratorio le date utili per l'effettuazione degli interventi. Per ogni intervento di manutenzione preventiva dovrà essere rilasciato un report riportante gli interventi effettuati, eventuali sostituzioni ed esiti dell'intervento stesso. Il report dovrà essere firmato in contraddittorio dal tecnico della Ditta e dal responsabile ARPAT dell'apparecchiatura, rilasciando copia del rapporto stesso. Tutti i rapporti di lavoro relativi a qualsiasi attività di assistenza tecnica, dovranno essere recapitati ai Laboratori. In mancanza di rapporti di lavoro firmati in contraddittorio gli interventi verranno considerati "non effettuati" e daranno adito alla contestazione della penale secondo quanto previsto dall'art. 31 del presente CSA.

Manutenzione Straordinaria su "guasto": la manutenzione straordinaria dovrà essere eseguita dalla ditta costruttrice (o da ditta autorizzata dal costruttore) secondo le indicazioni riportate sul manuale di service del produttore e comunque rispondenti alle normative e leggi vigenti in materia.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, in numero illimitato per la durata del noleggio, sono a carico della ditta fornitrice del service-noleggio, compreso i materiali ed i pezzi di ricambio utilizzati durante tali interventi. La ditta dovrà garantire l'efficienza dei beni forniti e provvedere alla sostituzione immediata di quelli non correttamente funzionanti.

La ditta, per ogni intervento di manutenzione straordinaria eseguito, dovrà rilasciare al laboratorio l'apparecchiatura perfettamente funzionante e sicura nonché il rapporto di intervento attestante l'attività eseguita, secondo quanto prescritto nel punto "Documentazione"; ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà comportare una nuova taratura

Sono compresi nel service la fornitura (per tutta la durata del servizio) di tutti i pezzi di ricambio, accessori, materiali di consumo e tutto ciò che risulti necessario a garantire nel tempo il mantenimento del bene alle condizioni originali e comunque pienamente rispondente ai livelli di sicurezza e prestazione richiesti dalle norme.

Qualunque malfunzionamento riconducibile al sistema analitico (strumento/reagente) sarà considerato analogo al fermo macchina.

Numero interventi: numero illimitato di interventi su chiamata dei Laboratori per manutenzione su guasto; resteranno a carico della ditta aggiudicataria tutte le parti necessarie al ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature, qualunque sia il tipo di malfunzionamento, comprese le parti soggette ad "usura naturale". Sarà esclusa la manutenzione routinaria periodica e giornaliera effettuata dall'utente secondo indicazione del manuale d'uso.

Tempo di intervento: gli interventi dovranno avvenire entro un massimo di 48 ore solari dalla chiamata (festivi esclusi) **ovvero entro il termine più breve offerto in gara**

Tempo di risoluzione del guasto: gli interventi dovranno avvenire entro un massimo di 72 ore solari dall'intervento (festivi esclusi), **ovvero entro il termine più breve offerto in gara**, con l'eventuale previsione di strumentazione in sostituzione di pari caratteristiche tecniche e prestazioni di quella soggetta ad intervento.

Prima dell'inizio del servizio, il fornitore dovrà indicare ai Laboratori, la modalità con cui effettuare la chiamata, numero di fax (accompagnato preferibilmente dal numero diretto del tecnico di zona), con cui inequivocabilmente entrambe le parti si scambiano l'informazione data/ora di segnalazione del guasto facendone rimanere opportuna documentazione e dovrà presentare per ciascuna sede il calendario secondo cui intende effettuare le visite di manutenzione preventiva.

La chiamata sarà effettuata per il tramite del personale del servizio interessato ed il modulo di comunicazione (eventualmente fornito dalla ditta aggiudicataria stessa).

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare la modulistica concordata con la stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, per la registrazione cartacea/elettronica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva o correttiva) effettuati sugli strumenti. Tale modulistica, compilata in contraddittorio tra fornitore e laboratori, verrà utilizzata per il calcolo dei giorni di fermo macchina.

La riparazione del guasto dovrà avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

Per ogni tipo di intervento, dovrà essere possibile avere a disposizione un supporto on line che, da un lato limiti inutili uscite dei tecnici della ditta aggiudicataria, dall'altro limiti i tempi di fermo macchina dovuti ad anomalie non attribuibili a guasti di parti meccaniche.

In caso di sostituzione/variazione delle apparecchiature date all'inizio della fornitura, sarà cura del Fornitore segnalare tali variazioni e fornire tutta la documentazione tecnica necessaria ai competenti uffici di ARPAT (verbale d'installazione, verifiche di sicurezza elettrica, manuali d'uso, schede di manutenzione preventiva e periodica, ecc.). I manuali di istruzione ed operativi dovranno essere in lingua italiana o, in alternativa, con traduzione integrale dei manuali originali.

ART. 4 – TARATURA DEGLI STRUMENTI

La taratura degli strumenti dovrà avvenire a **cadenza annuale**. Le **attività minime** richieste sono le seguenti

-taratura spettrofotometro; la taratura dovrà essere effettuata conformemente a quanto previsto nel manuale UNICHIM n. 177/6 ed. 1995 e comprendere: Luce diffusa (indispensabile per UV), Accuratezza e Ripetibilità fotometrica (Assorbanza), Accuratezza e Ripetibilità delle lunghezze d'onda (effettuata ad almeno 2 lunghezze d'onda) linearità fotometrica e stabilità della linea di base o drift; dovranno essere forniti i protocolli della ditta previsti per la taratura (ed un facsimile di rapporto di taratura con le verifiche funzionali elencate sopra),

- taratura del termoreattore: verifica della temperatura impostata tramite confronto con campione di riferimento certificato (almeno a due valori di temperatura es 100°C e 148°C o 150°C in almeno 5 posizioni ai vertici ed al centro dell'ipotetico rettangolo)

La taratura dovrà essere effettuata con Materiale/campioni di riferimento certificati forniti dall'aggiudicatario; ai Laboratori dovranno essere rilasciati rapporti di taratura riportanti:

- i valori ottenuti dalla misure, le relative elaborazioni (media, scarto tipo ecc) , riferimento al numero del certificato del MRC utilizzato e copia dei certificati dei materiali/campioni utilizzati

La mancata esecuzione della tarature nei tempi e nei termini indicati sarà considerata fermo macchina e soggetta alle relative penali.

ART. 5 - APPARECCHIATURE ED INFRASTRUTTURE

Come indicato all'art. 2 e seguenti del Capitolato, a corredo della fornitura, il fornitore aggiudicatario è impegnato a rendere disponibili tutte le apparecchiature ed infrastrutture accessorie necessarie sia all'ottimale funzionamento della strumentazione fornita in noleggio che a

garantire la sicurezza degli Operatori.

Tutte le apparecchiature e le attrezzature accessorie dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (Decreto 27 gennaio 2010 n. 17, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81). I costi relativi alla installazione ed alla manutenzione di queste apparecchiature ed infrastrutture sono a carico del fornitore, che dovrà avvalersi della consulenza del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti di ARPAT.

ART. 6 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, in corso di vigenza contrattuale la ditta aggiudicataria dovesse porre in commercio nuovi reattivi o nuove apparecchiature, analoghe a quelle oggetto di gara, ma che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere l'implementazione, senza oneri aggiuntivi. La Ditta si impegna a garantire l'ottimizzazione e la standardizzazione dei protocolli di lavoro assicurando risultati conformi agli standard internazionali. La ditta si impegna inoltre ad integrare eventuali reagenti diversi ma indispensabili per mantenere alto il livello qualitativo delle reazioni, anche in condizioni in cui venga modificata la composizione dei reagenti, senza costi aggiuntivi. **I reagenti in sostituzione dovranno garantire la massima sicurezza sostenibile per gli utilizzatori e saranno dotati di apposite schede tecniche e documenti di sicurezza atti a minimizzare i rischi associati all'uso.** Nel corso della fornitura non sarà accettata nessuna variazione di canone se non previo accordo con le strutture utilizzatrici e comunque tali variazioni non potranno comportare costi aggiuntivi.

ART. 7 – ESECUZIONE E VARIAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA PRESTAZIONE

Il fornitore è tenuto ad eseguire la prestazione nei tempi e nei modi previsti dal presente capitolato di appalto, sulla base dell'emissione dei relativi di ordini di acquisto secondo le modalità e presso le sedi indicate nel precedente articolo 1.

ARPAT si riserva la facoltà di acquisire altri prodotti non previsti in sede di offerta: il fornitore si impegna espressamente ad applicare lo sconto indicato sul listino prezzi allegato in sede di offerta. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di validità della fornitura stessa.

ART. 8 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA. MODALITÀ DI ESECUZIONE.

Tutti i prodotti offerti devono:

- essere conformi alle caratteristiche indicate nel presente CSA;
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- essere prodotti da ditta certificata ISO 9001;
- essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione, qualora necessario, e durante le fasi di trasporto;
- Tutti i prodotti offerti, dovranno essere consegnati sempre con i tempi di scadenza massimi previsti per ciascuna tipologia di prodotto o comunque non inferiori ai 2/3 del periodo
- Garantire il rispetto della corretta temperatura di conservazione dei prodotti, in caso di prodotti a conservazione refrigerata, anche nelle fasi di trasporto e consegna della merce alle sedi ARPAT

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire per tutta la durata del contratto gli stessi articoli offerti in sede di gara ed identificati con preciso codice/articolo, e a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non nei casi previsti dal successivo art. 17

Fermo restando quanto precisato all'art. 1, il contratto verrà eseguito nel rispetto degli artt. 297 e

ss. del DPR 207/2010 sotto la cura del Responsabile del procedimento e del Direttore della Esecuzione.

L'avvio della esecuzione, autorizzata dal Responsabile del procedimento potrà essere formalizzata in apposito verbale ai sensi dell'art. 304 del DPR 207/2010.

ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI

ARPAT definirà tempi e modi per la effettuazione delle verifiche di conformità di cui agli artt. 312 e ss. del DPR 207/2010, secondo il proprio ordinamento.

ARPAT, ai sensi del citato art. 312 del DPR 207/2010 potrà procedere ad effettuare controlli a campione sull'andamento delle verifiche di conformità tenute dai Laboratori.

Lo svincolo finale della cauzione definitiva avverrà previa trasmissione ad ARPAT del certificato di verifica di conformità finale.

ART. 10 – VARIAZIONI CONTRATTUALI

Si richiama quanto previsto dagli articoli 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

ART. 11 – DURATA

Il contratto avrà durata di **3 anni**, con eventuale proseguimento del servizio alla scadenza per massimo **180 giorni**. Il contratto non potrà essere sottoscritto prima del decorso del periodo di stand still ordinario ed, eventualmente, processuale, e **il termine contrattuale decorrerà dalla data di installazione e collaudo delle apparecchiature.**

ART. 12 – SCHEDE TECNICHE E DI SICUREZZA

Prima della firma del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà fornire sia le schede tecniche dei prodotti offerti, sia le schede informative in materia di sicurezza dei prodotti (in formato elettronico: CD, DVD ecc.), se previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui i prodotti forniti non rientrino nei preparati o sostanze pericolose (ai sensi del D.lgs n. 52/1997) la Ditta dovrà dichiararlo con apposita nota, indicando la composizione e la concentrazione chimica degli stessi.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì a fornire la scheda informativa in materia di sicurezza ogni volta che la stessa sia oggetto di aggiornamento.

In caso di inadempienza sarà applicato quanto previsto all'art. 31 del presente Capitolato.

ART. 13 – ORDINI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Gli ordini saranno trasmessi via posta elettronica certificata (PEC) e, qualora se ne ravvisi l'urgenza, potranno essere trasmessi anche telefonicamente: ARPAT non si riterrà responsabile di ordinativi non confermati da comunicazione scritta da parte delle competenti Strutture preposte.

Il tempo utile per la consegna dei materiali è **di 20 (venti) giorni continuativi, decorrenti dalla data dell'ordine, fatte salve eventuali ipotesi migliorative indicate dal fornitore in sede di offerta tecnica.**

Il fornitore si impegna altresì a provvedere **gratuitamente** per tutta la durata del contratto a:

- fornire in formato digitale, su specifiche definite da ARPAT, tutti i dati necessari per inizializzare/mantenere il catalogo prodotti per tutti i prodotti oggetto di fornitura;
- fornire **gratuitamente** reports trimestrali e annuali (anno solare) riportanti per ogni prodotto i quantitativi e i formati acquistati dai singoli Settori Attività Amministrative ordinanti.

La fatturazione sarà effettuata a carico di ARPAT.

Il pagamento delle fatture avverrà secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 231/2002.

Le fatture dovranno essere inviate ad ARPAT e dovranno riportare nel testo il numero dell'ordine ricevuto, il CIG (risultante anch'esso dal documento di ordine) e il riferimento ai documenti di accompagnamento della merce.

Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione e non potrà essere imputato in fattura alcun costo aggiuntivo (spese di spedizione, spese amministrative, affrancature ecc.).

Il pagamento sarà effettuato entro il termine **di 30 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, che sarà effettuata entro 30 giorni consecutivi della consegna della fornitura, previa presentazione di regolare fattura.**

Le fatture così emesse, intestate ad ARPAT, Partita IVA 04686190481, dovranno essere trasmesse, alla Sede legale dell'Agenzia, per la registrazione al Registro IVA, in Via N. Porpora, 22, 50144 FIRENZE, anche tramite l'invio per PEC al seguente indirizzo: arp.at.protocollo@potacert.toscana.it.

La data di protocollazione farà fede della data di arrivo della fattura stessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 207/2010, sul corrispettivo dovuto in relazione ai singoli ordini emessi dalle strutture di ARPAT, che sarà determinato in applicazione dei prezzi offerti in gara, verrà operata una ritenuta dello 0,50%, da svincolare soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte di ARPAT del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione di DURC regolare.

Eventuali interessi per ritardati pagamenti saranno riconosciuti nel rispetto delle norme dispositive di cui al D.Lgs. 231/2002.

Nel caso di contestazione da parte delle Strutture Laboratoristiche destinatarie della merce per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla data definizione della pendenza .

La Ditta aggiudicataria assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 .

In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati ad ARPAT entro sette (7) giorni dalla loro accensione e, comunque, entro sette (7) giorni dall'avvio del servizio o della fornitura.

I bonifici, le fatture e le relative bolle di consegna riporteranno, tra gli altri elementi, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) relativo alla gara/fornitura in oggetto .

ART. 14 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il contraente è tenuto altresì a tenere sollevati ARPAT e i Settori Laboratorio da eventuali responsabilità che agli stessi facciano capo in conseguenza del verificarsi di danno a cose o persone, prodotti dal corretto utilizzo dei prodotti oggetto della presente gara.

ART. 15 – SPECIFICHE TECNICHE DEI PRODOTTI E QUANTITATIVI

Tutti i prodotti oggetto della presente fornitura dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi analitici degli operatori delle strutture ARPAT interessate, nonché essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario relativamente alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso: dovranno

rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia al momento dell'offerta, ad ogni altro provvedimento emanato durante la fornitura stessa e uniformarsi a tutte le variazioni apportate dalle future normative di settore .

ART. 16 – ULTERIORI CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

La Ditta aggiudicataria garantisce la qualità dei prodotti offerti per tutta la durata della fornitura ai sensi dell'art. 1495 C.C..

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire i prodotti oggetto della gara nelle condizioni migliori di imballaggio, conservazione, efficienza, con garanzia da ogni avaria o danno evidenti o occulti che possano prodursi o essere prodotti per effetto, ad esempio, dello stato di immagazzinaggio precedente, delle operazioni di trasporto e consegna, dell'influenza sui prodotti delle condizioni ambientali e meteorologiche, dello stato chimico-fisico delle materie, di difetto imputabile al personale cui sono affidate le operazioni predette, di imballaggi scarsi o inadeguati .

Gli eventuali oneri sono a carico dell'Impresa Fornitrice, la quale garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme vigenti in materia con particolare riferimento a quelle relative a igiene, infortunistica e prevenzione incendi.

Tutte le confezioni dei prodotti in gara (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente indivisibile) dovranno essere provviste di codice a barre univoco, dotato di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con comuni lettori ottici .

Per quanto riguarda gli imballaggi, i prodotti offerti dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 152/2006 .

ART. 17 – MODALITA' DI CONSEGNA – CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA

Le consegne delle apparecchiature dovranno sempre essere concordate con i Responsabili dei laboratori ARPAT interessati e contestualmente verrà concordata la data per l'esecuzione del collaudo di accettazione. **La consegna delle apparecchiature** oggetto della presente gara dovrà comunque essere effettuata **entro 20 giorni solari**, decorrenti della ricezione dell'ordine da parte di ARPAT, a cura e carico della ditta aggiudicataria presso i Laboratori interessati indicati ed il relativo **collaudo dovrà avvenire entro trenta giorni solari dalla consegna**.

Le consegne del materiale di consumo dovranno avvenire direttamente nel luogo indicato nell'ordine. **La spedizione del materiale richiesto dovrà avvenire entro venti (20) giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine (o nel minor tempo proposto in offerta tecnica)** salvo diversa indicazione posta sull'ordine stesso o concordata telefonicamente.

E' facoltà dei Settori Amministrativi di Area Vasta, come individuati all'art.1, di inviare ordini a consegna programmata, nei quali saranno indicate le date tassative di consegna periodica della merce.

Eventuali deroghe alle consegne dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione e/o altro incaricato dei Settori Amministrativi di Area Vasta emittenti l'ordine .

Le consegne si intendono eseguite quando la fornitura dei beni, senza dar luogo a contestazioni, perviene nei luoghi di volta in volta precisati nell'ordine di fornitura dei Settori Amministrativi di Area Vasta.

L'orario di ricezione della merce si intende dalle ore 8,00 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

La ditta deve notificare tempestivamente ai Settori Amministrativi di Area Vasta i casi di impossibilità alla consegna, di variazione di codice o di confezionamento.

Nel caso in cui l'impossibilità di consegna sia tale da creare problemi all'attività routinaria del servizio o si verifichi un ritiro del prodotto dal commercio, la ditta si impegna ad assicurare, d'accordo con l'utilizzatore, la fornitura di un prodotto sostitutivo senza costi aggiuntivi.

La ditta si impegna a riportare sulle bolle di consegna il numero dei lotti e la data di scadenza anche eventualmente leggibili con lettore di barcode.

Le bolle di consegna o i documenti di trasporto dovranno obbligatoriamente riportare il numero dell'ordine, la data di riferimento, il numero del lotto di produzione, la data di scadenza, ed, ove possibile, il costo unitario del prodotto .

Ordini diversi non possono essere in alcun caso cumulati in unico collo.

ART. 18 – PERIODO DI PROVA

ARPAT si riserva un congruo periodo di prova pari a 6 mesi dalla data dall'effettivo inizio della fornitura (ad es. prima consegna effettuata), con possibilità di proroga di ulteriori 3 mesi per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate in sede di gara sulla base dei risultati ottenuti dal loro impiego.

La non rispondenza del materiale alle esigenze degli utilizzatori verrà dichiarata con apposita e documentata relazione redatta a cura degli stessi.

Qualora i prodotti oggetto della gara non corrispondano pienamente alle caratteristiche dichiarate, dopo un contraddittorio con la ditta aggiudicataria, ARPAT potrà procedere al recesso totale o parziale (solo per alcune strutture Laboratoristiche) dal contratto con l'obbligo della ditta a garantire, accollandosi il maggiore onere, la continuità del servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario e comunque non oltre sei mesi dalla formale contestazione.

ART. 19 – MODALITA' DI ESECUZIONE E DI CONTROLLO

La ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della stessa.

In ogni caso è dovuta da parte del fornitore la garanzia per i vizi con le modalità e le forme previste dal Codice Civile.

Solo il personale autorizzato da ARPAT in servizio e individuato nell'ordine di fornitura è autorizzato al ricevimento della merce, al suo controllo quali/quantitativo all'atto della consegna ed alla firma delle relative bolle di accompagnamento per ricevuta. Qualora il personale di cui al precedente comma reputi la merce inaccettabile secondo i requisiti richiesti nel presente capitolato, la rifiuterà e la ditta sarà tenuta a ritirarla immediatamente e a sostituirla con altro materiale accettabile entro 48 ore dal momento della contestazione. In tale caso, ARPAT non è tenuto a rispondere di eventuali danni subiti dai prodotti in conseguenza della giacenza.

Qualora il contraente non esegua esattamente la prestazione dovuta, o non la esegua nei tempi previsti, è tenuto a garantire, alle medesime condizioni convenute, la fornitura entro il termine fissato dal contratto.

Nel caso che la ditta non provveda nei termini indicati, ARPAT, nella figura dei Settori Amministrativi di Area Vasta, disporrà, senza altro avviso, per l'acquisto del prodotto sul mercato, fatta salva la refusione degli eventuali maggiori oneri o danni anche in riferimento a possibili differenze di prezzo derivanti dalla libera contrattazione.

La non conformità dei prodotti forniti, per qualità e stato obiettivo alle condizioni di capitolato, può essere contestata anche in tempi successivi alla consegna, fino al momento dell'impiego del prodotto: infatti, nel caso non fosse possibile periziare la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità e quantità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo della consegna, cioè all'apertura degli imballaggi e delle confezioni. Nel caso di prodotti viziati o di mancanza di qualità promesse, il termine per la denuncia e la contestazione al fornitore è di 30 giorni dall'avvenuta scoperta .

L'accettazione della merce non solleva i fornitori dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce non rilevati all'atto della consegna.

L'aver obbligato le strutture laboratoristiche a respingere, anche parzialmente, una fornitura può costituire inadempienza contrattuale.

La ditta è tenuta a consegnare i quantitativi stabiliti nell'ordine: qualora questi non corrispondano, i

Settori Amministrativi di Area Vasta e ARPAT provvederanno al pagamento esclusivamente del corrispettivo della merce consegnata.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

ART. 20 - CARICHI DI LAVORO

Per gli strumenti i presunti carichi di lavoro annuali, sono indicati nella scheda tecnica allegata come numero di determinazioni annue presunte (Allegato A al CSA).

ART. 21 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

Tutte le apparecchiature, oltre a rispondere a tutte le normative in atto ed adeguarsi alle future, dovranno prevedere la raccolta separata del materiale biologico, o comunque pericoloso, nonché rispondere alla disciplina nazionale in materia di tutele del lavoro e di tutela dell'ambiente (rispettivamente D.Lgs. 81/2008 e D.lgs. 152/2006).

Le apparecchiature devono possedere il Marchio CE della compatibilità elettrometrica ai sensi del D.Lgs n. 194 del 6 novembre 2007 che recepisce nell'ordinamento italiano la direttiva 2004/108/CE ed essere corredate da dichiarazione CE in lingua italiana. I componenti di sicurezza devono essere corredate da dichiarazioni CE. Ogni apparecchiatura deve recare, in modo leggibile ed indelebile, almeno le seguenti indicazioni: nome del fabbricante e suo indirizzo, la marcatura CE, designazione della serie o del tipo, eventuale numero di serie ed anno di costruzione e la scritta che trattasi di apparecchiatura in locazione.

Ogni macchina deve essere accompagnata da un libretto di istruzioni per l'uso in lingua italiana con le seguenti informazioni: riepilogo delle indicazioni previste per la marcatura, le condizioni di utilizzazione previste, le istruzioni per eseguire senza alcun rischio la messa in funzione, l'utilizzazione, ecc., della macchina stessa. Qualora per l'utilizzo della macchina si renda necessario l'addestramento del personale, questo deve avvenire a carico della ditta fornitrice prima della messa in funzione della macchina.

In caso le macchine possano creare emissioni elettromagnetiche o il loro funzionamento possa essere alterato da disturbi elettromagnetici devono rispondere ai requisiti previsti dall'art. 4 del D.Lgs.194/2007.

L'apparecchiatura deve soddisfare tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle leggi vigenti e dalle norme di buona tecnica, con particolare riferimento alle protezioni dei lavoratori e le relative zone di operazione. Al momento dell'installazione, la ditta deve certificare e attestare quanto disposto dall'art. 72 del D.lgs. 81/08.

L'imballaggio, l'etichettatura e la scheda informativa in materia di sicurezza delle sostanze e dei preparati pericolosi devono essere conformi a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 28 luglio 2008 e a tutte le altre norme collegate.

ART 22 - CONSEGNA E COLLAUDO APPARECCHIATURE

La consegna, l'installazione e la messa in funzione sarà svolta dal tecnico della ditta aggiudicataria. **Il collaudo avverrà entro 30 giorni solari** dalla messa in funzione a cura dei Responsabili di laboratorio interessati, alla presenza del tecnico della Ditta.

Il materiale necessario per il collaudo dovrà essere fornito a cura e spese della ditta aggiudicataria; in caso di esito negativo, la prova sarà ripetuta una sola volta .

Le apparecchiature ritenute non idonee dovranno essere immediatamente rimosse e sostituite.

Non si potrà procedere all'effettuazione dei collaudi qualora il fornitore non abbia provveduto a recapitare ad ARPAT i manuali di uso della strumentazione, come previsto all'Art. 3 lettera D del presente CSA.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di sostituire immediatamente le macchine che non superano le suddette verifiche.

La Ditta dovrà effettuare le verifiche di sicurezza elettrica, i controlli di qualità e le eventuali tarature con cadenza almeno annua e comunque secondo quanto previsto dal manuale di service del

costruttore.

Copie dei Reports dovranno essere consegnate ai Responsabili dei laboratori interessati, che ne daranno comunicazione al Settore Provveditorato della Direzione ARPAT.

ART. 23 - RITIRO APPARECCHIATURE

Al termine contrattuale la ditta dovrà procedere automaticamente, a proprio carico e spese, al ritiro delle apparecchiature, previa accordi con i Responsabili dei Laboratori interessati.

ART. 24 - PREZZI

I prezzi fissati all'atto dell'aggiudicazione, comprensivi di tutti gli oneri (trasporto, imballo, eventuali spese doganali, consegna e quant'altro richiesto nel presente capitolato), resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della gara . I prezzi sono comunque soggetti alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n. 163/2006 sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento e fermo restando quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del suddetto D.Lgs. .

Qualora in corso di vigenza contrattuale si verificasse la necessità di acquisire nuovi e ulteriori prodotti non oggetto di gara, ma comunque affini, in aggiunta a quelli già previsti nella gara stessa, il fornitore si impegna espressamente ad applicare lo sconto indicato sul listino prezzi allegato in sede di offerta.

L'eventuale sostituzione di prodotto dovrà avvenire alle stesse condizioni economiche.

L'I.V.A., applicata di legge, sarà a carico di ARPAT.

Qualora nel periodo di durata contrattuale fosse attivata una convenzione Consip per prodotti sovrapponibili per caratteristiche a quelli oggetto di gara, il prezzo dovrà essere adeguato a quello della convenzione, se economicamente più vantaggioso. In caso diverso si procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 25 – CESSIONE O SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo d'azienda.

E' consentito il subappalto del contratto nel rispetto della normativa vigente e nel limite del 30% dell'importo complessivo.

I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi di questo istituto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto durante l'esecuzione del contratto. La dichiarazione dovrà altresì contenere la specificazione delle parti del contratto che la ditta intende subappaltare a terzi.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità della ditta contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso ARPAT.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 .

L'affidatario, il subappaltatore ed i sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) .

ARPAT non autorizzerà subappalti che non contengano previsioni di tale obbligo .

ART. 26 – BREVETTI

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di materiale o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino il diritto di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di ARPAT un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino

diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'aggiudicatario si obbliga ad assumersi, a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni a terzi, le spese giudiziarie e legali. ARPAT si impegna ad informare prontamente l'aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

ART. 27 – CONTRATTO – SPESE –

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della Ditta aggiudicataria. Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 28 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, dovrà costituire una garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi del comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006, ovvero, di importo ridotto del 50% nel caso di quanto previsto all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per usufruire di tale beneficio la ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare il possesso dei requisiti e a documentarli nei modi prescritti dalle vigenti norme, mediante produzione di copia conforme all'originale della relativa documentazione .

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 mediante prestazione di apposita garanzia fidejussoria, a prima richiesta e rilasciata da un Istituto di Credito o da altri Istituti od Aziende autorizzati.

In caso di R.T.I. la polizza dovrà essere intestata alla ditta Capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dello stesso. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del C.C.) nei riguardi della ditta obbligata., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto, ovvero fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In particolare, la garanzia fideiussoria, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I soggetti che possono prestare garanzia devono possedere i requisiti di cui all'art. 127 del DPR 207/10.

In particolare per la ditta aggiudicataria lo svincolo della cauzione avverrà dopo aver accertato che la stessa abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi mediante l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali secondo quanto previsto dall'articolo 13, e, comunque, dopo aver definito ogni eventuale eccezione o controversia per cui l'Amministrazione nulla ha più da

pretendere.

ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando alla ditta aggiudicataria la propria decisione senza, con ciò, rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti:

- in caso di ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti una delle seguenti fattispecie: mancata esecuzione delle operazioni di taratura e manutenzione, fornitura di prodotti non conformi, ritardo nella consegna o nella sostituzione delle merce contestata, mancata consegna ingiustificata dei prodotti richiesti;
- per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- nel caso in cui l'ammontare delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- per cessioni, scissioni, fusioni di azienda o subappalti non comunicati e/o non autorizzati;
- in ogni altro caso previsto dalla Legge vigente
- Nel caso in cui l'appaltatore esegua transazioni relative al contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

La parte inadempiente, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute dall'Ente appaltante per il rimanente periodo contrattuale, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

La ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ).

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

ART. 30 – CAUSE DI RECESSO

Salve le ipotesi previste in altri articoli del presente CSA, ARPAT può recedere dal contratto, in tutto o parzialmente, qualora nelle forniture delle strutture laboratoristiche o di ARPAT stesso intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzativa rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata (in particolare, nel caso di apertura di nuovi presidi o strutture, su proposta motivata di ciascuna azienda)

ARPAT può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore delle forniture, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato generale d'oneri di ARPAT.

ART. 31 – CONTESTAZIONI, INOSSERVANZE E PENALITÀ

Concetto di inadempimento ed inosservanza

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare: alla puntuale osservanza, in generale, delle norme che disciplinano l'esecuzione del presente contratto d'appalto.

E' pertanto considerato **inadempimento** delle obbligazioni derivanti dal presente appalto:

- il ritardo anche di un solo giorno rispetto ai termini di inizio del servizio (penale applicabile nella misura dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al valore del contratto assegnato);
- ◆ il ritardo oltre 24 ore rispetto ai termini di consegna dei prodotti se non siano state preventivamente date comunicazioni dall'Aggiudicatario di condizioni di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione della fornitura.
Per cause di forza maggiore in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione della fornitura si intendono solo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:
- ◆ condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- ◆ rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- ◆ scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza di cui al successivo art. 26.
La comunicazione delle "cause di forza maggiore" sopra elencate dovrà essere fatta al direttore dell'esecuzione in tempi utili per consentire all'Agenzia di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

Penalità

L'impresa è soggetta al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

- a) Mancato rispetto dei termini per l'effettuazione degli interventi di manutenzione e taratura di cui all'art. 3 si applicheranno le seguenti sanzioni:
 - mancata esecuzione degli interventi di manutenzione programmata preventiva e taratura : €. 80,00 per ogni giorno di ritardo;
 - mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria su guasto: €. 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- b) Il tempo utile per la consegna dei materiali suddetti è di 20 giorni continuativi, decorrenti dalla data dell'ordine, fatte salve eventuali ipotesi migliorative risultanti dall'offerta tecnica. La pena pecuniaria viene stabilita in: il 10% del valore dell'ordine non consegnato e in ogni caso non meno di 50,00 (cinquanta) Euro per ogni giorno di ritardo.
- c) Prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse: si applicheranno le penali previste per la ritardata o per la mancata consegna del materiale, da computarsi dalla data del verbale di contestazione redatto dall'Amministrazione con contestuale restituzione del materiale suddetto.
- d) Nel caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili, ARPAT e i Settori Amministrativi di Area Vasta che hanno emesso l'ordine provvederanno a contestare la qualità e le caratteristiche dei prodotti finiti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del cod. civ. e più esattamente al momento del loro utilizzo o comunque dal momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto del termine di decadenza. Si applicherà una penale per un limite massimo pari al 20% dell'importo dell'ordine.
- e) In caso di mancata tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti sarà applicata una penale pari al 3% del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.
- f) In caso di mancata presentazione della scheda di sicurezza del prodotto sarà applicata una

- penale pari al 5% del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.
- g) Mancato rispetto della procedura relativa al ritiro dei prodotti in scadenza e dei prodotti oggetto di revoca ministeriale/ritiro, di cui all'art. 25 del presente capitolato: sarà applicata una penale pari al 15% del valore del quantitativo non ritirato oltre al pagamento dei costi di smaltimento.

Contestazione dell'inadempimento

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in collaborazione con i suoi assistenti, individuati da ARPAT ai sensi dell'art. 8, provvederà a contestare le non conformità del servizio fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'Aggiudicatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta del fornitore provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'Aggiudicatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

La ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della contestazione; ARPAT, valutate le osservazioni formulate dalla ditta aggiudicataria, decide in merito all'applicazione delle penali.

Le contestazioni formalizzate dalle strutture laboratoristiche, da comunicarsi ad ARPAT, inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Saranno considerate "gravi inadempienze" nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la reiterata e grave inosservanza delle clausole contrattuali ed in particolare le violazioni accertate e sanzionate relative:

- al mancato rispetto dei termini per l'effettuazione degli interventi di manutenzione e taratura, di cui alla lettera a), per tre volte consecutive,
- al ritardo nelle consegne, di cui alla lettera b), per sei volte consecutive,
- alla violazione di cui alla lettera d) per prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse, per tre volte consecutive.
- alla mancata consegna ingiustificata della merce, di cui alla lettera e), per tre volte consecutive

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa

tipologia.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dagli Aggiudicatari dei singoli Lotti saranno trattenuti dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli art. 1241 e ss. Cod. Civ..

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Aggiudicatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ARPAT, sentito l'Aggiudicatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.

ART.32 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si **risolverà di diritto**, ai sensi dell'art. 1453 C.C., nel caso in cui si verificano, da parte della ditta aggiudicataria, ritardi che abbiano determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e qualora si siano verificati almeno uno dei seguenti **inadempimenti** delle obbligazioni di cui al presente capitolato:

- oltre 10 ritardi nei termini di effettuazione degli interventi di taratura e manutenzione superiori a 10 giorni continuativi sui tempi previsti dal presente CSA (cfr. lett. a) art. 31)
- oltre 10 ritardi superiori a 20 giorni continuativi sui tempi di consegna (cfr. lett. b) art. 31);
- Consegna di prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse oltre 10 volte, cumulativamente tra tutte le sedi ARPAT (cfr. lett. c) art. 31)
- alla mancata consegna ingiustificata della merce, per 5 volte, cumulativamente tra tutte le sedi ARPAT (cfr. lett. d) art. 31)
- Inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla L.136/2010.

ART. 33 – RITIRO PRODOTTI DICHIARATI NON COMMERCIALI

Nella fattispecie "prodotti non commerciabili" sono contemplati:

- prodotti oggetto di ritiro disposto dalla Ditta o dalle autorità competenti;
- prodotti in scadenza entro i termini previsti dall'art. 8 del presente capitolato di gara;
- prodotti non conformi, di cui alla lettera c) dell'art. 31 del presente capitolato, contestati da ARPAT al momento della ricezione o al momento dell'accertamento di vizio occulto.

L'elenco dei prodotti non commerciabili conservati presso i magazzini ARPAT viene comunicato alla Ditta unitamente agli estremi del DDT di consegna.

La ditta dovrà provvedere al ritiro dei prodotti **entro 15 giorni** dalla comunicazione ovvero delegare ARPAT allo smaltimento per proprio conto.

Lo smaltimento per conto della ditta comporta l'addebito dei costi diretti di smaltimento sostenuti da ARPAT, aggravati di una percentuale pari al 10% del costo dello smaltimento a copertura delle spese generali aziendali.

I costi di smaltimento sono calcolati in base al peso per codice CER dei prodotti smaltiti.

Nel caso in cui la Ditta abbia dichiarato di provvedere in autonomia al ritiro dei prodotti, decorsi inutilmente 15 giorni dalla dichiarazione di responsabilità, ARPAT provvederà allo smaltimento con addebito dei costi come sopra indicati aggravati di una penalità pari al 15% del valore della merce non ritirata.

La stessa procedura verrà adottata nel caso in cui la Ditta, decorsi 30 giorni dalla comunicazione, non dia alcuna indicazione sulle modalità di ritiro/smaltimento.

I costi sostenuti da ARPAT per lo smaltimento saranno addebitati mediante emissione di fattura accompagnata dal certificato di avvenuto smaltimento.

In ogni caso la Ditta si impegna a riaccreditarne il valore complessivo della merce ritirata/smaltita, secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

ART. 34 – SICUREZZA DEL LAVORO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e saranno tenuti al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza.

A mero titolo esemplificativo, si ricordano il D.Lgs. 81/2008 e la L.R. Toscana n° 38/2007.

ART. 35 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Prima dell'aggiudicazione definitiva la stazione appaltante provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 16 della Legge regionale 38/07 ovvero, in caso di autorizzazione al subappalto alla verifica dei requisiti tecnico professionali del subappaltatori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 citata Legge regionale. In caso di esito negativo della suddetta verifica ARPAT comunicherà le violazioni accertate alla competente Azienda USL per territorio, per gli adempimenti di competenza e all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

L'appaltatore dovrà assumersi la responsabilità tecnica dell'installazione dei beni oggetto della fornitura. A tale riguardo la ditta dovrà prendere visione dei locali destinati alla posa in opera delle apparecchiature ed informare (formalmente) attraverso il Responsabile dell'esecuzione del contratto, nominato da ARPAT, l'ufficio tecnico di ARPAT di eventuali esigenze impiantistiche/strutturali necessarie a rendere l'installazione perfettamente rispondente alle normative e leggi vigenti (specificando le attività a carico della ditta e quelle a carico di ARPAT).

L'appaltatore, all'atto della consegna e prima della messa in funzione dei beni, dovrà verificare il corretto funzionamento, l'integrità di tutti i beni ed accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche applicabili alla fornitura in oggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: CEI 64-8, CEI 62-5, D.Lgs 81/08, Legge 37/08).

L'appaltatore dovrà rilasciare per ogni installazione effettuata ad ARPAT per il tramite del direttore dell'esecuzione dell'appalto, il rapporto tecnico.

In caso di installazione fissa (per tutta la durata del servizio) dei beni oggetto del service-noleggio, l'appaltatore, all'atto della consegna e messa in funzione dell'apparecchiatura, dovrà effettuare il collaudo amministrativo e di sicurezza elettrica congiuntamente con l'Ufficio Tecnico di ARPAT e il Responsabile del Laboratorio secondo le normative vigenti e le procedure di collaudo Aziendali.

ART. 36 – CESSIONE DEL CREDITO

All'appaltatore è consentito di cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 117 D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n. 136.

ART. 37 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel disciplinare, le parti fanno riferimento alle norme del D.Lgs 163/2006, al DPR 207/2010, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile, al Capitolato Generale di ARPAT, al vigente Regolamento degli acquisti di beni e servizi di ARPAT.

ART. 38 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che i dati trasmessi a questa Amministrazione saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo.

Il Responsabile del trattamento degli stessi è la Dr.ssa Daniela Masini

ART. 39 – OBBLIGHI ED ONERI ACCESSORI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

La ditta aggiudicataria è obbligata a comunicare alle strutture laboratoristiche di ARPAT le schede di sicurezza in lingua italiana di tutti i prodotti pericolosi utilizzati correntemente, curandone altresì l'aggiornamento ai sensi del D.Lgs 285/94.

La ditta aggiudicataria deve dimostrare il rispetto delle seguenti clausole ambientali:

- i prodotti utilizzati determinano basso impatto ambientale;
- il servizio viene svolto con il minore consumo di risorse naturali non rinnovabili;
- il servizio viene svolto con minore produzione di rifiuti;
- nello svolgimento del servizio vengono utilizzati materiali originati da recupero;
- il servizio viene svolto con l'utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale;
- che i prodotti utilizzati sono ecocompatibili e di facile smaltimento.

ART. 40 – NORME PER LA SICUREZZA

La presente procedura di gara ha ad oggetto mere forniture di materiali, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto alcun documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) .

Sempre ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. (artt. 28 e 29) sussiste comunque l'obbligo per ogni fornitore di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alla suddetta attività.

ART. 41 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'articolo 116 del D.Lg.s. 163/2006.

ART. 42 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, che sia nella fase di esecuzione del contratto. A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozioni di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa. Per quanto non espressamente indicato si rinvia al Capitolato Generale d'Oneri pubblicato sul sito ARPAT all'indirizzo:

ART. 43 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e la ditta aggiudicataria, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

Con la partecipazione alla gara, la ditta concorrente accetta le condizioni di cui al presente Capitolato speciale di appalto e in particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C., degli artt. 31 "Contestazioni, inosservanze, penalità", 32 "Clausola risolutiva espressa", 43 "Foro competente" del presente Capitolato speciale di appalto.

Allegato A al CSA

TABELLA DESCRITTIVA DELLE CARATTERISTICHE TECNICO COSTRUTTIVE E PRESTAZIONALI DELLA STRUMENTAZIONE OGGETTO DI GARA E DELLE TIPOLOGIE E QUANTITATIVI DEI MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI AGLI STRUMENTI IN NOLEGGIO"

CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI MINIME ED ESSENZIALI

SPETTROFOTOMETRO DA BANCO NEL CAMPO DEL VISIBILE con sistema di verifica della intensità della radiazione emessa ed incidente sul campione	
Caratteristiche tecniche e prestazioni	Valore-requisito minimi
Range di lunghezze d'onda	350 nm – 900 nm
Alimentazione	rete elettrica
Accuratezza lunghezza d'onda	+/- 2 nm
Risoluzione della lunghezza d'onda	1 nm
Riproducibilità lunghezza d'onda	+/- 0,5 nm
Larghezza banda passante	5 nm
Accuratezza fotometrica	0,005 abs fino a 0,5 A; 1% abs fra 0,5 < A < 2,0
Intervallo di misura	0 – 2 A
cuvette	Possibilità di utilizzare cuvette tonde e quadrate almeno da 10 mm
Lettura	Assorbanza e concentrazione
Interfaccia	Possibilità di trasferimento dati su PC
Metodiche	Preimpostate: almeno 30
Sicurezza	Possibilità di utilizzare kit di reazione già predisposti per i parametri indicati
Aggiornamento software	Entro 2 mesi dall'introduzione di nuove versioni software
Modalità operative	Esecuzione delle misure in concentrazione, in trasmittanza e in assorbanza allo scopo di elaborare e memorizzare curve di taratura, mediante applicazione di metodi di prova del laboratorio, senza l'ausilio di Test in cuvetta pronti per l'uso, e scansioni su tutto lo spettro di assorbimento
Test preprogrammati e precalibrati	Determinazione multiparametrica di campioni acquosi

	mediante l'utilizzo per ciascun parametro di uno specifico Kit Test commerciale (in cuvetta e con reattivi), costituito da reagenti opportunamente identificati e cuvette dotate di etichettatura completa e preferibilmente con il codice a barre per il riconoscimento automatico nello spettrofotometro, visualizzazione o accessibilità dei dati configurati e pre-impostati nello spettrofotometro: lunghezza d'onda di assorbimento del parametro analizzato, curva di taratura predisposta nella memoria del software, calcolo automatico del risultato in concentrazione, misura automatica del bianco
--	--

TERMOREATTORE CARATTERISTICHE MINIME	
Caratteristiche tecniche e prestazionali	Valore-requisito minimi
Blocchi di riscaldamento separati	2
N° postazioni per N e P	Minimo 16
N° postazioni per COD	Minimo 4
N° totale postazioni N COD P	Minimo 20
Regolazione temperatura	40-150 °C
Risoluzione	1 °C
Programmi memorizzabili	3
Stabilità temperatura del blocco scaldante	± 1°C

SERVICE	CARATTERISTICHE MINIME
Manutenzione ordinaria preventiva tempi di intervento 48h solari, festivi esclusi	minimo 1 visita/anno
Manutenzione straordinaria su guasto	tempi di intervento 48h solari, festivi esclusi
Manutenzione straordinaria su guasto	tempi di risoluzione 72h solari festivi esclusi
Consegna prodotti	20 giorni solari
Taratura degli strumenti	a cadenza annuale
Corso di addestramento	finalizzato alla conoscenza ed all'uso della strumentazione offerta da effettuarsi in fase di collaudo e nelle sedi ARPAT di destinazione

Materiali di consumo per gli strumenti in noleggio triennale

A	A1	E
Parametro	Concentrazione	Numero di determinazioni / anno presunte
Azoto totale	Nei range fino a 15 mg/l	600
	Nei range fino a 150 mg/l	650
COD	Nei range fino a 1000/1500 mg/l	900
	Nei range fino a 100/150 mg/l	2000
	Nei range fino a 40/60 mg/L	500
Tensioattivi anionici	Nei range 0,05 - 2,00 mg/l	650
Tensioattivi cationici	Nei range almeno 0,2- 1,5 mg/l	100
Tensioattivi non ionici	Nei range almeno 0,20 - 6,00 mg/l	350
Nitriti	almeno 0,015-0,6 mg/l come N	1000
	0,6-6,0 mg/l	50
Ammonio	2,00 - 47,00 mg/l	250
	almeno 0,015-2,00 mg/l Come N	3000
	almeno 1,00-12,00 mg/l come N	100
Cloro-ozono	0,05-2,00 mg/l	20
Cianuri	almeno 0,01-0,50 mg/l	250
	0,03-0,35 mg/l	50
Nitrati	0,23 - 13,5 mg/l	950
	5,00 - 35,00 mg/l	100
Fenoli	almeno 0,05-2,5 mg/l	250
Fosfati	almeno 0,5-5,00 mg/l come P	200
	almeno 0,05-1,5 mg/l come P	1050
	2,00-20,00 mg/l	50
TOC	Fino a 60 mg/l	10
	Fino a 20 mg/l	10
Solfuri	Almeno 0,1 -2,00 mg/l	50
Acido silicico	0,05 - 0,8 mg/l	300

I valori di concentrazione indicati devono essere compresi nell'intervallo di concentrazione del KIT: il limite inferiore deve intendersi come valore di LOQ garantito, salvo valori minori migliorativi.

**Modello A.1.5 - DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 ART. 49 “AVVALIMENTO”
DICHIARAZIONE DELL’IMPRESA AUSILIARIA**

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l’utilizzo del sistema START, ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l’appalto della FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA

A ROGITO DEL NOTAIO _____ N. REP. _____ DEL

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL’ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A.

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

_____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI
_____(EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITÀ SVOLTA)
N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*): _____

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione*): _____

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06)
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*)

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

oppure

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, **VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI** CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL “MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ”, INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L’INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E’ A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E’ STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA”;

2.11. - NEI CONFRONTI DELL’IMPRESA, SOCIETA’ CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E’ STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL’ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL’IMPRESA SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL’ATTIVITA’ IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL’ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

L’IMPRESA/SOCIETA’ O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

L’IMPRESA/SOCIETA’ O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

L’IMPRESA/SOCIETA’ O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____

CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' OGGETTO DI AVVALIMENTO ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

[] NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO **E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;**

2.17 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

REQUISITI DI CAPACITA'

3.1. L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE _____

E VERSO L'AMMINISTRAZIONE ARPAT:

3.1.1 A FORNIRE I SEGUENTI REQUISITI INDICATI DAL CONCORRENTE AL PUNTO 1.12 DELLA "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE" NELLA MISURA DI SEGUITO SPECIFICATA:

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA

1 . Dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari che attestino l'affidabilità dell'operatore economico, in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza dell'offerta (requisito di capacità economico finanziaria)

Data _____

Legale rappresentante (firma digitale)

APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SPETTROFOTOMETRI DA BANCO E N° 7 TERMOREATTORI TRAMITE NOLEGGIO COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER LE STRUTTURE DI ARPAT

**"DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
CONTRO LE INTERFERENZE"**

DUVRI

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno delle seguenti sedi:

Area Vasta Costa – Laboratorio di Livorno - 57126 – Livorno, Via Marradi, 114

Area Vasta Sud – Laboratorio di Siena - 53100 - Siena, Loc. Ruffolo

Area Vasta Centro – Laboratorio di Firenze - 50144 – Firenze, Via Petrella, 14/A

nei giorni dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici, con accesso per registrazione utenti dalle portinerie delle strutture e, laddove il committente lo ritenga opportuno, nelle giornate del sabato alla presenza del Direttore di esecuzione (o del suo Assistente), con accesso carrabile e pedonale per gli addetti dell'impresa appaltatrice dagli ingressi principali, così come meglio definiti nel paragrafo **Oggetto** del presente documento.

Per lo svolgimento della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, preve riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico **"dettaglio di coordinamento"** indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del combinato dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 16 della L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08 ovvero indicazione del

nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;

- ❑ alla nomina del Medico Competente;
- ❑ alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dall'Articolo 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

NORME COMPORTAMENTALI

ARPAT, in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di ARPAT.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione della fornitura.
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle procedure gestionali

generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti. Un documento sintetico relativo alle fonti di rischio verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura

Nel rispetto di quanto sopra, in via generale, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il (Direttore di esecuzione o suo assistente) per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Direttore di esecuzione (o suo Assistente) nel caso che, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa, laddove sia necessario, gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dalla struttura.
- I lavoratori dell'impresa appaltatrice, al termine della fornitura e della eventuale installazione, dovranno lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAT;
- L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla struttura durante l'espletamento del servizio.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della struttura:

- deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura, installazione e posa in opera;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'Articolo 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale, attrezzature e strumenti, deve essere effettuata in sicurezza eventualmente con l'ausilio di appositi carrelli e/o altre attrezzature di proprietà dell'assegnatario ai fini delle attività oggetto dell'appalto. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione di ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività della struttura; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
<p>Obbligo di gestione del rischio chimico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I reagenti in sostituzione dovranno garantire la massima sicurezza sostenibile per gli utilizzatori e saranno dotati di apposite schede tecniche e documenti di sicurezza atti a minimizzare i rischi associati all'uso.
<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
<p>obbligo di rimozione rifiuti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
<p>Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; ➤ è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature della struttura, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriali; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipendenti dalle Strutture dell'Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Direttore di esecuzione o suo assistente; in questo

	<p>caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;</p>
--	---

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nell'estratto del Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto dell'estratto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree di piazzale e interne agli edifici fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza della fornitura di che trattasi

Rischi per la Sicurezza	<i>Misure di Prevenzione</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della struttura. Ai piani della struttura rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal Direttore di Esecuzione (o suo assistente).
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay - out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle Strutture, deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti

Aree Di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. • Divieto di fumare
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della struttura; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della struttura.
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Direttore di esecuzione (o suo assistente utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➤ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➤ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➤ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferirsi al Direttore di Esecuzione (o suo assistente). Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili

<p>controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento.</p>	<p>interferenze con i lavori anche involontarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Direttore di esecuzione (o suo assistente) per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Direttore di Esecuzione (o suo assistente) che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del personale ARPAT che sovrintende l'attività.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture dell'Agenzia e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Direttore di esecuzione (o suo assistente) e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;

- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'impresa, una volta all'interno della struttura, dovrà accedere ad un'area riservata, eventualmente dotata di apposita recinzione e cartellonistica, comunque segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione emanata dal Direttore di esecuzione (o suo assistente).

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e/o riservata.

Per il trasporto di materiali e attrezzature è obbligatorio, fatto salvo situazioni eccezionali rilevate dal Direttore di Esecuzione (o suo assistente), l'utilizzo del solo montacarichi. Di norma, il montacarichi è collocato nelle immediate vicinanze della zona riservata all'impresa appaltatrice e dovrà essere esclusivamente utilizzato dagli operatori dell'impresa appaltatrice per tutta la durata dei lavori. Il montacarichi consente di arrivare direttamente, e senza passare dai locali in uso alla struttura, ai piani oggetto della fornitura di che trattasi.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Direttore di Esecuzione o suo assistente, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera e/o installazione.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale ARPAT da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori di ARPAT saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di

prevenzione attraverso apposita comunicazione del Direttore di Esecuzione o suo assistente.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di lavorazione dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle giornate di lavoro. E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di lavorazione all'interno della struttura.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area dei lavori.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, protettori auricolari, dispositivi anti

vibrazione. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Direttore di Esecuzione o suo assistente e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

Disposizione agli operatori ARPAT

- 1- E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Direttore di Esecuzione o suo assistente ;
- 2- Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;
- 3- I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
- 4- Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area dei lavori.
- 5- Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
- 6- Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga,

dovranno fare riferimento, in specifico al Direttore di Esecuzione o suo assistente, al Responsabile Settore Patrimonio Immobiliare, Impianti e Reti e al RSPP dell'Agenzia.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

E' fatto obbligo all'impresa di comunicare, prima dell'inizio delle attività di cui trattasi, l'elenco del personale che interverrà nella fornitura, nella posa in opera e/o installazione, elenco contenente le generalità del lavoratore, la qualifica professionale, gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali degli addetti. I lavoratori dell'impresa appaltatrice che si presenteranno presso le portinerie non inseriti nell'elenco predisposto dall'appaltatore non potranno entrare nelle Strutture di ARPAT e la situazione verrà gestita come una violazione delle norme contrattuali da parte della struttura.

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative all'estratto del piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata in contemporanea all'atto della firma del presente documento.

E' interdetto l'accesso a locali della struttura, diversi da quelli relativi alle attività di appalto, fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata ivi compreso l'uso del vano scale, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo. Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve

particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di Esecuzione o suo assistente.

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il Direttore di Esecuzione (o suo assistente) avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa l'estratto del piano di emergenza e/o il piano di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Direttore di esecuzione (o suo Assistente) avrà cura di informare e documentare, con l'ausilio dell'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della struttura.

OGGETTO E SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

L'oggetto del contratto, le caratteristiche della fornitura, gli obblighi relativi alla manutenzione preventiva e correttiva, alla taratura degli strumenti, alla disponibilità delle apparecchiature e infrastrutture accessorie, all'aggiornamento e l'innovazione tecnologica sono indicate negli appositi paragrafi del CSA.

OBBLIGHI RELATIVI ALL'OGGETTO

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, a corredo della strumentazione, i manuali di istruzione ed operativi in lingua italiana o, in alternativa, la traduzione integrale dei manuali originali.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Per la gestione delle disposizioni di cui al presente documento i costi della sicurezza sono pari a zero euro.

Firenze 22 ottobre 2014

Il Direttore Amministrativo
Paola Querci

Visto RSPP
Stefano Gini

SCRITTURA PRIVATA

Contratto di appalto del la fornitura in service di n. 3 Spettrofotometri da banco e N° 7 termoreattori tramite noleggio comprensivo del servizio di assistenza tecnica e della somministrazione del relativo materiale di consumo per la durata di tre anni per le strutture di ARPAT.

Codice CIG: ...

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata da....., nata a... ilin qualità..... di ARPAT nominata con decreto del Direttore Generale di ARPAT n.....la quale interviene in quanto delegata alla sottoscrizione degli atti con Decreto del Direttore Generale n.... ed autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

La Soc., con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata “società”;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Generale n. ...del ...è stata indetta la procedura negoziale, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica, per l’affidamento della fornitura in service di n. 3 Spettrofotometri da banco e N° 7 termoreattori tramite noleggio comprensivo del servizio di assistenza tecnica e della somministrazione del relativo materiale di

consumo per la durata di tre anni per le strutture di Arpat.

.....- che con Decreto del Direttore Generale n... del... l'appalto di cui trattasi è stato aggiudicato definitivamente alla società...., con sede inper l'importo di euro....., IVA esclusa;

- che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti della società aggiudicataria, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura in service di n. 3 Spettrofotometri da banco e N° 7 termoreattori tramite noleggio comprensivo del servizio di assistenza tecnica e della somministrazione del relativo materiale di consumo per la durata di tre anni per le strutture di ARPAT, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto (allegato 1), denominato di seguito brevemente "C.S.A." e riportate nell'offerta tecnica della Società aggiudicataria presentata in gara (agli atti del procedimento di ARPAT).

Il presente appalto ha per oggetto l'acquisizione in service di n. 3 spettrofotometri da banco nel campo del visibile e n° 7 termoreattori, comprensiva di noleggio delle seguenti apparecchiature:

- Spettrofotometri da banco nel campo del visibile per determinazioni, tramite tecnica spettrofotometrica, di parametri analitici sulle acque;
- Termoreattori per la digestione dei kits: apparecchiatura per la digestione di campioni acquosi per la determinazione dei parametri

COD N P

- servizio di assistenza tecnica e manutenzione, per l'intera durata del noleggio;

- somministrazione del materiale di consumo necessario a consentire la corretta esecuzione delle determinazioni per l'intera durata del noleggio, indicati all'art. 1 del C.S.A..

La società aggiudicataria dichiara di accettare e conoscere il Capitolato speciale di appalto (allegato 1) e il Capitolato generale d'oneri (agli atti) reperibile sul sito www.arp.at.toscana.it/gare.

Le sedi di consegna saranno indicate in sede di ordine di acquisto e saranno:

- Area Vasta Costa – Laboratorio di Livorno - 57126 – Livorno, Via Marradi, 114

- Area Vasta Sud – Laboratorio di Siena - 53100 - Siena, Loc. Ruffolo

- Area Vasta Centro – Laboratorio di Firenze - 50144 – Firenze, Via Petrella, 16

ART. 2 – DURATA

Il contratto avrà durata di 3 anni, con eventuale proseguimento del servizio alla scadenza per massimo 180 giorni. Il termine contrattuale decorrerà dalla data di installazione e collaudo delle apparecchiature.

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società si impegna ad eseguire l'appalto di cui al presente contratto, con le modalità precisate nel capitolato speciale di appalto e alla condizioni di cui all'offerta tecnica (agli atti del procedimento).

La fornitura comprende:

A. noleggio delle apparecchiature : le apparecchiature dovranno essere nuove e di ultima generazione, dovranno avere caratteristiche correlate alle necessità dei laboratori ARPAT e possedere una tecnologia avanzata non inferiore alle specifiche tecniche riportate nella Tabella Allegato A al CSA.

Tutte le apparecchiature in noleggio dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (Decreto 27 gennaio 2010 n. 17, D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81). Il noleggio dovrà intendersi comprensivo della fornitura di calibratori, tarature e/o eventuali controlli con i requisiti previsti dai protocolli di accreditamento, in particolare devono essere previsti i controlli elencati nel manuale UNICHIM. 177/6 ed. 1995 :

B. Fornitura di reagenti e del materiale di consumo occorrente all'effettuazione dell'analisi secondo le specifiche del laboratorio.

Tutti i materiali necessari agli strumenti per l'effettiva esecuzione degli esami richiesti e contabilizzati sono indicati in offerta Per materiale di consumo si intende anche quello occorrente per la refertazione come toner, cartucce per stampante ecc.

C. Assistenza tecnica e manutenzione, comprendente:

D. Trasporto, installazione e messa in funzione degli strumenti.

E. Manutenzione ordinaria e straordinaria

F. Aggiornamenti tecnologici del sistema

G. Corso di addestramento

H. Gestione della documentazione

I. Manutenzione

In particolare la ditta dovrà provvedere ad eseguire le seguenti attività:

-Installazione;

- manutenzione ordinaria preventiva, almeno.....visita per anno (o il maggior numero di visite offerte in sede di gara), sulla base di una programmazione da concordare con il Laboratorio;

-Manutenzione Straordinaria su “guasto” con interventi in numero illimitato per la durata del noleggio;

Gli interventi dovranno avvenire entro un massimo di 48 ore solari dalla chiamata (festivi esclusi) ovvero entro il termine più breve offerto in gara e la risoluzione del guasto dovrà avvenire entro un massimo di 72 ore solari dall'intervento (festivi esclusi), ovvero entro il termine più breve offerto in gara, con l'eventuale previsione di strumentazione in sostituzione di pari caratteristiche tecniche e prestazioni di quella soggetta ad intervento.

L. Taratura degli strumenti

La taratura degli strumenti dovrà avvenire a cadenza annuale. Le attività minime richieste sono le seguenti e dovrà essere eseguita secondo le modalità previste dall'art. 4 del Capitolato speciale allegato.

ART. 4 – PERIODO DI PROVA

L'affidamento del servizio è soggetto ad un periodo di prova di durata pari a sei mesi dalla data dall'effettivo inizio della fornitura (ad es. prima consegna effettuata), con possibilità di proroga di ulteriori 3 mesi per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate in sede di gara sulla base dei risultati ottenuti

dal loro impiego.

Art. 5 CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro ,oltre IVA (non sono stati quantificati gli oneri per la sicurezza) per il servizio in appalto, come risulta dall'offerta economica presentata in gara dalla società (agli atti del procedimento di ARPAT) di cui euro.....per noleggio 3 Spettrofotometri da banco accessoriati e noleggio di 7 Termoreattori per la digestione dei kits e per euro presunti per la somministrazione del materiale di consumo necessario agli strumenti in noleggio.

I corrispettivi sono soggetti alla revisione secondo quanto previsto dall'art. 24 del C.S.A. allegato.

ART. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Per le modalità di fatturazione e pagamento si rinvia a quanto rpevisot dall'art. 13 del C.S.A. allegato.

ART. 7 – PENALI

La misura delle penali e le modalità di contestazione delle stesse, in caso di inadempienza contrattuale, sono stabilite dall'art. 31 del C.S.A. allegato.

ART. 8 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante

bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN : _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 9– CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (agli atti).mediante costituzione di

ART. 10 – INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica gli artt. 29 e 30 del C.S.A allegato, fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 32 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARPAT ha nominato i Responsabili dei Settori Laboratorio delle Aree Vaste, quali Direttori della Esecuzione, cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010.

ART. 12 - RESPONSABILE TECNICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La società aggiudicataria indica il Sig.....quale soggetto incaricato della Responsabilità Tecnica dell'appalto nel suo complesso. Tale soggetto dovrà essere munito dei poteri di rappresentanza legale dell'appaltatore.

ART. 13 – CESSIONE E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 12 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 14 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 833 e s.m.i. per quanto concerne l'IVA, dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i. per quanto riguarda l'imposta di bollo.

L'IVA relativa al corrispettivo contrattuale è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo, e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del T.U. approvato con DPR

26.4.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 17 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato generale d'oneri di ARPAT, all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT

La società – Il Legale rappresentante

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Sig. ... dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli artt. 4

(Periodo di prova), 7 (Penali), art. 10 (Inadempienze, risoluzione e recesso), 16 (Foro competente).

La società aggiudicataria

Il Legale rappresentante